

AMGAS SRL

Codice fiscale 06024230721– Partita Iva 06024230721

VIA ACCOLTI GIL Z.I. - 70123 BARI BA

Numero R.E.A BA457129

Registro Imprese di BARI n. 06024230721

Capitale Sociale € 8.505.000,00 i.v.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ACCOMPAGNATORIA AL BILANCIO DEL 31/12/2015**

Governance

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Dott.ssa Rosalba Cirillo
Consigliere	Dott.ssa Angela Fragassi
Consigliere	Ing.Luigi Ranieri

Collegio Sindacale

Presidente	Prof.ssa Dott.ssa Anna Lucia Muserra
Componente	Dott. Nicola Lopez
Componente	Dott. Vincenzo Mecca

Società di Revisione

Ria Grant Thornton spa

Organigramma aziendale

DIRETTORE GENERALE

Prof. Dott. Fabrizio D'Addario

Staff CDA

ROPPO SEBASTIANO /ANNOSCIA S.

AREA AFFARI GENERALI E PERSONALE

Responsabile

FERRANTE LUCIA

Uff. Personale

DEL CORE ANNA

Uff. Protocollo

RILIEVI FRANCESCO

Centralino

CATACCHIO GIUSEPPE

Segr. di Presidenza

VACCA MARIA

AREA AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO

Responsabile

FUSCO GIUSEPPE

Uff. Contabilità

CAMPANIELLO FRANCESCO/DIMOLA GRAZIA /MACINA ANDREA

Uff. Servizi Amministrativi

SAVINO VITO MARIO/VENEZIANI LUCIA

Uff. Appalti-Economato/Magazzino

PAPAPICCO VINCENZO/

AREA RECUPERO CREDITI

Responsabile

STECCHI MONICA

Uff. Recupero Crediti

LIUNI MARIA/ACCETTURA A./FINO G./ SCHINO FRANCESCO PERRINO R./
/GAROFALO GIANCLAUDIA FACCHINO

DAVIDE/ABBRESCIA NICOLA/BRUNETTI ANGELO

Uff. Controllo Misuratori

D'AMORE GIUSEPPE

GUASTAMACCHIA M/ PROGIDA P.

AMORUSO BIAGIO/SIMONE ALFREDO/AMBRUOSO MARIA

AREA GESTIONE CLIENTI

Dirigente

GALLINA VINCENZO

Sportello Polivalente

ROTONDO C./LIGORIO F. /PELLEGRINO F.

AMORUSO G.

U.R.P.

SCIVITTARO D./SCARAMUZZI M./BARI C.

Uff. Fatturazione Gas ed E.E.

DI CARLO VITO/ANNOSCIA ROBERTO

LUISI L./SUPERTI V./DE SANTIS A

Servizi Informativi

DE MARZO MICHELE
DELVECCHIO FRANCESCO
Uff. relazioni call center esterno
DE LETTERIIS R./MACCHIA ROSSELLA/CAMPIONE GIUSEPPE

AREA COMMERCIALE E MARKETING

Responsabile
VERNICE MAURIZIO

Uff. Commerciale e Marketing
CALEFATO ENZO
MILELLA A./ARCIULI E./ CARDINALE I.

Agenzie Commerciali
BRUCOLI A./GALLO M./DI LUZIO M

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa. Il bilancio è stato redatto in conformità alla vigente normativa di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile. Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile ove in particolare, per lo stato patrimoniale, sono incluse le voci contraddistinte con lettera maiuscola e numeri romani. Completano la nota integrativa i prospetti redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge. I valori esposti nelle Note illustrative al Bilancio d'esercizio, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2015 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile ante imposte di € 3.178.831, sul quale sono state determinate imposte correnti pari a € 1.285.389 e detratte imposte anticipate per € 194.910, con un Utile netto pari a € 2.088.352.

Il risultato d'esercizio risente, anche in questo esercizio, di valutazioni prudenziali già introdotte in sede di approvazione del bilancio 2014, esse attengono le poste stimate a titolo di "fatture da emettere anni 2011-2012-2013" ed appostate nei rispettivi bilanci a seguito della rilevata differenza, in ciascun esercizio, tra mc venuti e mc acquistati che, in considerazione dell'assenza di qualsivoglia loro movimentazione nel corso dell'esercizio 2015, si è ritenuto di riportare integralmente a fondo Rischi, fondo già alimentato parzialmente nello scorso esercizio, con l'obiettivo di procedere al loro monitoraggio durante il corrente esercizio al fine di valutarne lo stralcio definitivo dal bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione con proprio atto n. 27/2016 del 29/03/2016 ha deliberato di utilizzare la proroga dei termini per l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2015, oltre i 120 giorni dalla chiusura, ed entro il termine lungo dei 180 gg previsto dall'art. 2364, 2 c., codice civile, in ragione di interventi strutturali nell'assetto informatico contabile, inseriti nella più ampia attività di reingegnerizzazione informatica che ha interessato l'azienda, grazie alla quale si è giunti alla riconciliazione puntuale ed automatizzata tra i crediti da bilancio ed i partitari analitici del gestionale clienti.

Mission

La Nostra Società svolge la propria attività prevalentemente nel settore della vendita di gas naturale a cui ha affiancato, da alcuni anni, la vendita di energia elettrica, pur potendo operare sull'intero territorio nazionale, da quando ha intrapreso l'attività sul libero mercato ha caratterizzato la propria azione avendo come obiettivo principale la capacità di garantire ai baresi un corretto rapporto tra prezzo del gas e qualità del servizio reso, ponendosi come realtà radicata sul territorio, prevalentemente nel territorio della città di Bari, ma con alcuni utenti finali anche nei comuni limitrofi quali Noicattaro, Modugno, ed altri inseriti nell'Area Metropolitana di Bari. Perfettamente consapevole della propria funzione sociale, nel rispetto della propria natura pubblica, fortemente radicata nel territorio, non solo offre prezzi vantaggiosi a famiglie e aziende, ma partecipa attivamente alla vita della comunità sostenendo iniziative sociali, sportive e culturali.

Politiche commerciali e strategie di sviluppo

La completa liberalizzazione del mercato del gas naturale e dell'energia elettrica, coinvolge l'attività delle società di vendita in uno scenario di sempre maggiore complessità organizzativa e

strategica. La forte competizione per la conquista di nuovi segmenti di mercato, con riferimento alla clientela e per il tramite di iniziative di nuova concezione, spinge AMGAS S.r.l. a misurarsi e sperimentare gradi di libertà di iniziativa nuovi e indispensabili. Il mutato scenario di mercato impone la definizione di linee guida per un corretto indirizzo delle iniziative, che siano nel contempo fortemente competitive e rispettose della missione e della connotazione di matrice pubblica che la contraddistingue.

Nel 2015 la società ha proseguito l'attività di vendita del gas naturale ed energia elettrica cercando d'intensificare l'attività di espansione sulle aree di interesse strategico per lo più corrispondenti al territorio dell'Area Metropolitana di Bari, attraverso le seguenti attività:

- Promozione sui mercati locali, partecipando come soggetto promozionale a manifestazioni di rilievo per il territorio barese, per consentire alla società di acquisire e specificare il ruolo di Società di riferimento a livello metropolitano sia per la vendita del gas che dell'energia elettrica;
- Proseguimento dell'attività di lavoro commerciale anche sui territori limitrofi a quelli della città di Bari per ottimizzare l'attività di acquisizione nuova clientela.

L'attività istituzionale si è concentrata sullo sviluppo e sul potenziamento dell'area commerciale e marketing della Società, stabilendo i criteri e le modalità d'azione necessarie alla crescita dell'azienda.

La strategia commerciale adottata per il raggiungimento degli obiettivi prefissati ricalca la scelta effettuata già a partire dall'esercizio 2011, prevalentemente incentrata su un'attenta comunicazione commerciale rafforzata dalla popolarità locale del testimonial incentrata sulla doppia offerta di risparmio per luce e gas.

La società si è dotata di strumenti per l'analisi dell'affidabilità dei clienti così come dei potenziali fornitori attraverso società del settore.

L'attività di marketing operativo richiede una reingegnerizzazione che in maniera strutturata e pianificata possa, con le più opportune garanzie di professionalità, rivolgersi prevalentemente al recupero della clientela passata ad altro fornitore nonché all'acquisizione di nuova clientela, portando al consolidamento ed all'incremento del portafoglio clienti.

In un contesto fortemente concorrenziale di aggressione del mercato da parte dei competitors occorre sviluppare, strategie di fidelizzazione della clientela; andrebbero, quindi, incentivati ed affiancati al "business storico" la vendita di servizi addizionali che porterebbero, almeno per tutta la durata del servizio (a titolo esemplificativo la vendita di caldaia a mezzo di finanziamento rimborsabile in bolletta) all'acquisizione di nuova clientela ovvero alla stabilizzazione di quella già legata ad Amgas srl da un rapporto contrattuale.

La perdita di clientela, come verrà in appresso evidenziato, può considerarsi fisiologica perché fluttuante e derivante dall'insistente azione commerciale condotta sui nostri territori dai diversi competitors.

L'attività di recupero attualmente incentrata sull'affidamento ai legali di fiducia relativamente alle utenze cessate, è stata interessata ad un nuovo processo di informatizzazione che consentirà una più efficiente ed efficace gestione operativa delle pratiche affidate ai legali.

Sono in corso valutazioni circa l'opportunità di avvalersi di accreditate Società di recupero crediti al fine di ottimizzare i processi interni ed incrementare la monetizzazione dei crediti commerciali.

Risultano attivati i nuovi sistemi gestionali che offrono una consultazione più precisa ed aggiornata sulle posizioni creditorie oltre che garantire l'automatizzazione di numerosi processi aziendali.

L'azienda con i suoi numerosi sportelli dislocati sul territorio, cerca di essere attenta a tutti i clienti, anche a chi ha poca dimestichezza con la poca tecnologia e preferisce un contatto personale, ma allo stesso tempo risulta all'avanguardia nell'utilizzo degli strumenti informatici attraverso i quali perseguire politiche di risparmi per l'azienda ed i suoi clienti.

E' attivo il sito istituzionale con l'implementazione del così detto "sportello virtuale", il quale, affiancandosi ai canali tradizionali, permette al cliente tramite un accesso codificato di usufruire dei seguenti servizi:

- o Area servizi on-line per utenti del gas e della energia elettrica
- o Autolettura
- o mail@bolletta
- o Pagamento bollette con carta di credito
- o Stato dei pagamenti
- o Storico consumi e duplicato cartaceo bolletta
- o Storico bollette
- o Richiesta contratto di subentro
- o Modifica recapito bollette
- o Richiesta modifica di potenza
- o Richiesta rimozione contatore
- o Richiesta posa nuovo contatore
- o Reclami
- o Scopri il tuo nuovo codice cliente
- o Dati catastali
- o Servizi Informativi
- o Come comunicare la lettura
- o Come effettuare il pagamento delle bollette
- o Come richiedere il bonus per clienti disagiati
- o Procedura di conciliazione
- o Come leggere la bolletta elettricità
- o Come leggere la bolletta gas
- o Come richiedere il subentro
- o Come richiedere la modifica di potenza elettrica
- o Come richiedere la rimozione del contatore
- o Come richiedere la posa di un nuovo contatore
- o Condizioni generali fornitura gas
- o Come richiedere lo spostamento del contatore
- o La domiciliazione bancaria e postale delle bollette
- o Tariffe fornitura Energia Elettrica - Clienti Domestici
- o Tariffe fornitura gas
- o Le regole della sicurezza gas
- o Servizio Clienti
- o Certificazione varia di utilità commerciale

- o Informativa sugli accertamenti della sicurezza post contatore
- o Informativa ex. db 15/08 in materia di comunicazione dei dati personali

Va da ultimo evidenziato che la nostra Società, pur svolgendo un'attività commerciale, soggiace alle regole delle società partecipate dagli enti locali e pertanto alcune iniziative, tipiche dell'imprenditore commerciale, vengono frenate dall'applicazione rigida della normativa e dai vincoli applicabili alle società partecipate pubbliche.

LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO E SUI RISULTATI DELLA GESTIONE

La presente Relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., fornisce notizie riguardanti la situazione economico-patrimoniale della Società Amgas Srl (di seguito Società) e le principali informazioni sulla gestione dell'esercizio appena concluso.

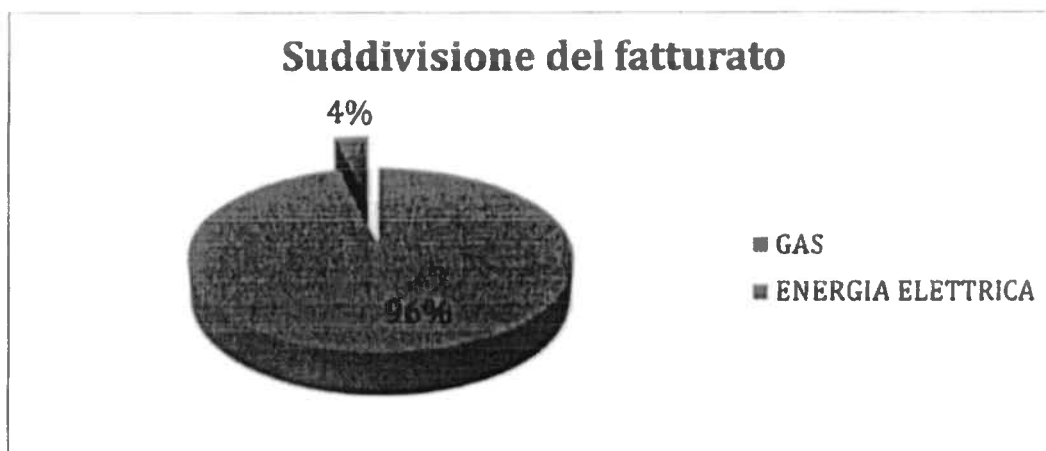
La Società è controllata da Amgas Spa a sua volta controllata dal Comune di Bari, poiché il gruppo è composto da una holding e da una sub holding, la Direzione ed il Coordinamento è stata posta in capo alla holding.

Il bilancio chiuso al 31.12.2015 che sottoponiamo alla vostra approvazione, formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal codice civile.

I ricavi per aree caratteristiche risultano così suddivisi:

SUDDIVISIONE DEL FATTURATO	
GAS	ENERGIA ELETTRICA
48.212.266	1.839.245
96%	4%

La ripartizione percentuale dei ricavi delle aree Gas ed Energia è in linea con quella del precedente esercizio.



Di seguito si evidenzia l'andamento del fatturato dell'ultimo triennio:



Andamento del Fatturato

Il valore della produzione ammonta a euro 52.207.992 come di seguito dettagliato:

descrizione	31/12/2015	31/12/2014
vendita gas naturale	€ 44.872.066	€ 38.684.507
vendita energia elettrica	€ 1.839.245	€ 1.416.234
per quote fisse distribuzione gas	€ 3.024.427	€ 9.361.330
altri (correlati ai canali di cui sopra)	€ 138.390	€ 57.803
altri ricavi	€ 2.333.864	€ 135.537
TOTALE	€ 52.207.992	€ 49.655.411

Si registra una stabilizzazione dei volumi di fatturato rispetto all'esercizio precedente; l'incremento rispetto all'anno 2014 di € 2.552.581 pari al 5,14% è infatti attribuibile alla imputazione negli "altri ricavi" della sopravvenienza attiva connessa allo storno parziale del Fondo Svalutazione, che stimato sempre a livello di portafoglio, con classificazione dei crediti per classi di scaduto, risulta determinato da una percentuale di svalutazione, applicata al volume del fatturato, che pur rappresentativa delle perdite medie storicamente rilevate, subisce una correzione per tener conto della congiuntura corrente.

Dall'analisi dei due settori, può ritenersi che l'anno appena trascorso sia comunque positivo, tenuto conto della situazione economica generale in cui operiamo. La Società ha mantenuto la propria quota di mercato nel settore della vendita del gas naturale, mentre nel settore dell'energia elettrica ha registrato sensibili miglioramenti.

SETTORE GAS NATURALE

I volumi di gas venduto di competenza 2015 pari a Mc 81.890.350, risultano incrementati di Mc 3.705.596 rispetto a quelli dell'esercizio precedente (Mc 78.184.754). Tale risultato è in linea con l'incremento di gas utilizzato a livello nazionale, attestatosi intorno al 9% in aumento rispetto al 2014, per effetto di un anno caratterizzato da temperature fredde, favorevoli per la vendita di gas naturale, in particolare per l'uso domestico.

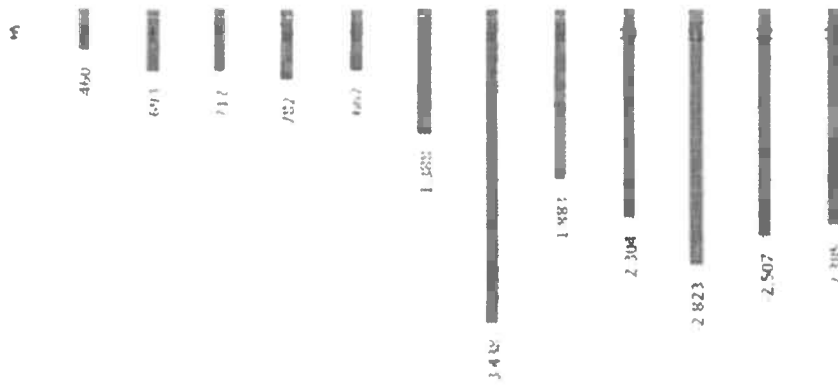
E' bene tuttavia evidenziare che l'anno 2015 è caratterizzato da prezzi di vendita inferiori rispetto all'anno 2014, il che evidentemente si riflette sul valore del venduto.

Per quanto attiene il portafoglio clienti gas naturale della Società che si attesta in complessivi 107.924 al 31.12.2015, si sono registrate le movimentazioni come di seguito indicate:

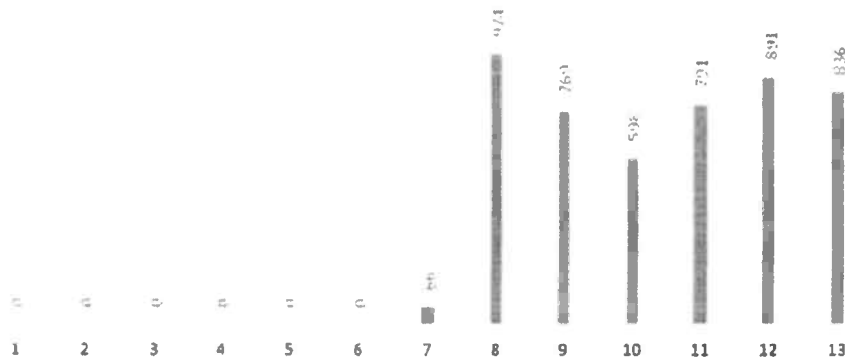
	PdR						Gas
	"OUT"		"IN"		TOTALE		
	stratificato	cumulato	stratificato	cumulato	stratificato	cumulato	
ANNO 2003	-6	-6	0	0	-6	-6	
ANNO 2004	-460	-466	0	0	-460	-466	
ANNO 2005	-693	-1.159	0	0	-693	-1.159	
ANNO 2006	-712	-1.871	0	0	-712	-1.871	
ANNO 2007	-782	-2.653	0	0	-782	-2.653	
ANNO 2008	-667	-3.320	0	0	-667	-3.320	
ANNO 2009	-1.388	-4.708	66	66	-1.322	-4.642	106.400
ANNO 2010	-3.438	-8.146	974	1.040	-2.464	-7.106	110.409
ANNO	-1.883	-10.029	769	1.809	-1.114	-8.220	111.204

2011							
ANNO	-2.304	-12.333	598	2.407	-1.706	-9.926	109.501
2012							
ANNO	-2.823	-15.156	791	3.198	-2.032	-11.958	109.168
2013							
ANNO	-2.507	-17.663	891	4.089	-1.616	-13.574	108.592
2014							
ANNO	-2.385	-20.048	836	4.925	-1.549	-15.123	107.924
2015							

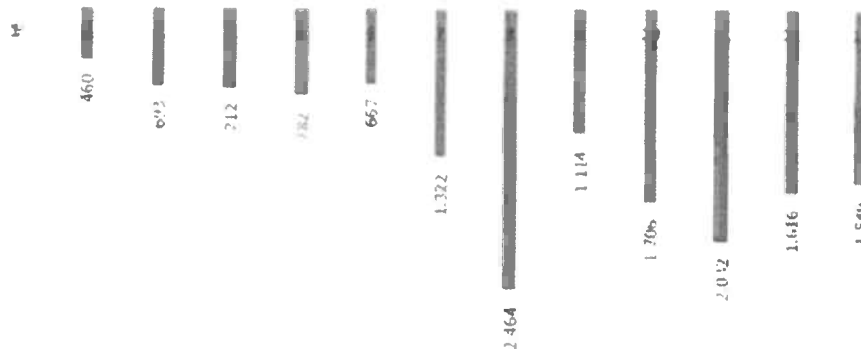
SWITCH OUT DAL 2003 AL 2015



SWITCH IN DAL 2003 AL 2015



SWITCH CUMULATO DAL 2003 AL 2015



Nel 2015, il saldo negativo degli switch è pari a 1.549, con una incidenza percentuale pari a 1,43%, al di sotto della media regionale pari al 3,5% (Fonte Autorità).

Tenuto conto, altresì, delle nuove attivazioni, la cui somma algebrica è pari a 881 (attivazioni 3.310 e disattivazioni 2.429) la perdita secca sul pacchetto dei clienti Gas si attesta in totale a 668, pari allo 0,61% del totale clienti al 31.12.2014.

Ne consegue che il radicamento territoriale di Amgas Srl è un elemento importante di fidelizzazione.

Dal confronto tra volumi di gas venduto di competenza (Mc 81.890.350) ed i volumi di gas acquistato (Mc 85.651.550), emerge un gap di Mc 3.759.978 , la cui causa si ritiene attribuibile al fenomeno degli assestamenti, così come disciplinati dal TISG, approvato con Delibera 229/2012/R/gas.

A riguardo è bene riportare, in estrema sintesi, la normativa prevista per il cosiddetto Settlement o bilanciamento.

Al fine di garantire il bilanciamento fisico della rete il TISG prevede che: entro il giorno 16 di ogni mese il distributore di riferimento deve provvedere ad avviare la sessione di bilanciamento determinando e trasferendo al Responsabile del Bilanciamento, d'ora in poi RdB (ovvero Snam Rete Gas), mediante la piattaforma informatica messa a disposizione da RdB stesso, i dati di consumo identificati nella fase di Aggregazione delle misure e profilazione (artt. 9.1 e 24 TISG);

i dati che il distributore deve mettere a disposizione del RdB e dell'Utente della Distribuzione, d'ora in poi UdD , sono articolati secondo il seguente dettaglio:

- *prelievo giornaliero, per PDR misurati mensilmente con dettaglio giornaliero, tipicamente PDR dotati di smart meter (art. 9.1.a TISG);*
- *totale mensile stimato sulla base di letture effettive e profili di prelievo, per PDR misurati mensilmente senza dettaglio giornaliero (art. 9.1.b TISG);*
- **totale mensile stimato sulla base di consumo annuo attribuito dal distributore al PDR (CA_{PDR}) e profili di prelievo (art. 9.1.c TISG);**
- *eventuale prelievo giornaliero nella titolarità diretta del distributore (art. 9.1.d TISG).*

Il RdB, sulla base di specifici algoritmi (artt. 10, 11 e 12 TISG), effettua la quadratura dei volumi, identificando le partite fisiche giornaliere di competenza di ciascun UdB (grossisti/shipper) e UdD (società di vendita), rendendo disponibile, ed entro il giorno 28 di ciascun mese successivo, mediante la piattaforma informativa, i dati relativi alle partite fisiche giornaliere (art. 26.1 TISG) relative al mese precedente.

Sulla base di tali informazioni gli UdB (Utenti del Bilanciamento ovvero Grossisti rivenditori) provvedono ad emettere successivamente la fattura per l'acquisto all'ingrosso, contabilizzando anche le eventuali penali per supero capacità giornaliera, se previste contrattualmente.

Il TISG prevede, altresì, le cosiddette sessioni di aggiustamento annuali che presentano le seguenti caratteristiche:

sono avviate con la fase di Aggregazione misure (art. 16 TISG), alla stregua delle sessioni di bilanciamento, da parte del distributore con tempistiche variabili a seconda della sessione (art. 27.1 TISG):

- entro il 31 luglio di ciascun anno per quanto attiene la sessione relativa all'anno civile precedente (sessione aggiustamento 1);*
- entro il 28 febbraio di ogni anno per quanto attiene le sessioni riferite al secondo, terzo, quarto e quinto anno precedente (sessioni aggiustamento da 2 a 5);*

RdB deve mettere a disposizione di ogni UdB i dati relativi alle partite fisiche giornaliere di competenza di ciascun UdB:

entro il 31 agosto di ogni anno per la sessione di aggiustamento 1;

entro il 31 marzo di ogni anno per le sessioni di aggiustamento da 2 a 5.

In merito alle tempistiche di chiusura della sessione di aggiustamento si evidenzia altresì che:

- con Del. 250/2014/R/gas AEEGSI ha approvato alcune richieste presentate da SNAM RETE GAS relativamente al posticipo della sessione di aggiustamento relativa all'anno 2013, rinviandola alla prima sessione pluriennale riguardante gli anni 2013 e 2014;*
- nella proposta di modifica del proprio Codice di rete allegato alla Del. 250/2014/R/gas, approvata da AEEGSI, SNAM RETE GAS ha previsto come le tempistiche di chiusura delle sessioni di aggiustamento siano fissate al 31 ottobre per la sessione di aggiustamento 1, 31 maggio per le sessioni di aggiustamento da 2 a 5. Sebbene tale proposta sia stata approvata da AEEGSI, le tempistiche identificate dal TISG non risultano modificate;*
- con Del. 276/2015/R/gas AEEGSI ha approvato disposizioni urgenti in relazione agli esiti della prima sessione di aggiustamento dell'anno 2013, stabilendo il sostanziale blocco della stessa per effetto di diverse segnalazioni, rinviando a successivi approfondimenti la valutazione delle richieste di modifica e/o integrazione della regolazione vigente;*

Nel mese di gennaio 2016 è stato avviato un processo di consultazione per modifiche alla disciplina del settlement gas (D. CO. 12/2016/R/gas), a valle del quale non risultano ancora emanati provvedimenti in materia;

Infine, nelle premesse alla Del. 166/2016/R/gas pubblicata da AEEGSI in aprile 2016 è indicato che gli esiti della sessione di aggiustamento "risultano al momento sospesi in funzione della deliberazione 276/2015/R/gas". Ad oggi non risultano ulteriori novità in merito e pertanto devono considerarsi ancora non concluse e/o avviate le sessioni di aggiustamento relative agli anni 2013 (sessioni 1, 2 e 3) e 2014 (sessioni 1 e 2).

La normativa su riportata rende evidente che la società di vendita si trova a dover gestire volumi output del processo di bilanciamento che si traducono in fatture d'acquisto emesse dai propri grossisti/shipper, sulla base dei dati, messi a disposizione sulla piattaforma informatica di SNAM RETE GAS, calcolati secondo le logiche del TISG sopra descritte e che ragionevolmente, per effetto degli assestamenti annuali e pluriennali, sono suscettibili di determinare rettifiche nei costi d'esercizio di ciascun bilancio chiuso, fino al decorrere del quinto anno successivo.

Quindi, ritornando al predetto gap tra volumi venduti e volumi acquistati, la soluzione all'annosa problematica del gap tra mc acquistati e mc venduti non può che passare per l'allineamento, tra società di vendita e distribuzione, dei dati utili alla determinazione dei volumi stimati sulla base dei consumi annui attribuiti ai PDR (CApdr) e profili di prelievo.

Confermiamo, altresì, doverosamente la necessità di garantire la lettura sistematica e tempestiva dei contatori al fine di minimizzare il rischio di errata stima dei volumi fatturati in bolletta ai clienti finali. Inoltre la mancata lettura dei contatori può comportare la rettifica futura dei volumi fatturati e non da meno il rischio di vedere contabilizzati, in anni precedenti (criteri pro die) volumi allocati nell'anno in cui si procede alla lettura.

Altrettanto rilevante per una efficiente gestione assicurare ogni azione volta ad accertare eventuali fenomeni di prelievi abusivi.

SETTORE ENERGIA ELETTRICA

Per quanto attiene le vendite di energia elettrica, la società continua nella sua crescita, in termini di ricavi, attestandosi intorno alla soglia dei 1,9 mln euro, effetto di un incremento della quota di mercato, con una crescita del 32% rispetto al 31/12/2014.

La marginalità sulla materia prima energia elettrica, ha subito una piccola contrazione sull'esercizio precedente, la stessa è dovuta principalmente ad una politica, di questa società, di penetrazione nel mercato con tariffe particolarmente competitive.

	2015	2014
TOTALE RICAVI ENERGIA	1.839.245	1.418.615
TOTALE ACQUISTI ENERGIA	1.644.077	1.139.723
MARGINE LORDO	195.168	278.892

Nel prospetto che segue sono riportati i principali valori economici confrontati con l'esercizio precedente:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	27.805.914	27.721.119	84.795
Servizi	15.223.999	14.561.851	662.148

Godimento beni di terzi	198.886	161.692	37.194
Personale	2.743.358	2.722.535	20.823
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	41.848	43.224	-1.376
Ammortamento immobilizzazioni materiali	24.494	28.301	-3.807
Svalutazione crediti attivo circolante	524.007	1.901.195	-1.377.188
Accantonamento per rischi	2.478.400	294.630	2.183.770
Oneri diversi di gestione	378.779	562.316	-183.537
	49.419.685	47.996.863	1.422.822

I costi per acquisto di materia prima ammontano a euro 27.805.914, con un incremento rispetto al 2014 di euro 84.795 pari al 0,31%.

I costi per servizi ammontano a euro 15.223.999, con un incremento rispetto al 2014 di euro 662.148 pari al 4,55%.

I costi godimento beni di terzi ammontano a euro 198.886, con un incremento rispetto al 2014 di euro 37.194 pari al 23%; tale incremento trova giustificazione nei costi di acquisto licenze d'uso del nuovo software di gestione e contabilità.

I costi del personale ammontano a euro 2.743.358, con un incremento rispetto al 2014 di euro 20.823 pari al 0,76%.

Gli ammortamenti nel complesso ammontano a euro 66.342 con una leggera riduzione rispetto al 2014.

Le Svalutazioni crediti, pari a euro 524.007 hanno subito un decremento rispetto al 2014 pari a euro 1.377.188, per effetto del minor accantonamento sui crediti in essere. I parametri utilizzati per la determinazione del fondo svalutazione crediti risultano modificati rispetto all'anno 2014, pur confermando il criterio di stima applicato a livello di portafoglio e secondo classi di scaduto, nel rispetto del nuovo principio contabile OIC 15.

La politica di svalutazione è stata effettuata in prima analisi in relazione agli indici di anzianità, per cui si è deciso di svalutare tutti quei crediti in essere originati fino a tutto il 2009 per un importo pari a € 1.054.887,00. Per gli anni a seguire, dal 2010 al 2015, dopo un'accurata verifica dell'andamento degli incassi dei vari anni si è potuto constatare che, mediamente, nel primo esercizio in cui si genera il credito si incassa il 90% del suo ammontare, nel secondo esercizio si incassa un ulteriore 5% fino ad arrivare dopo cinque-sei anni alle percentuali di incasso molto prossime al 100%.

Pertanto, nella stima del fondo svalutazione crediti a livello di portafoglio si è ritenuto congruo applicare al volume d'affari complessivamente registratosi nel periodo 2010/2015, la percentuale media dei non incassati, corretta per tener conto della congiuntura corrente.

In altri termini, tenuto conto delle perdite medie storicamente rilevate, corrette in relazione alla particolare congiuntura economica, si stima che la perdita sui crediti si potrebbe attestare fra lo 0,5% e l'1% del credito originario e pertanto si è ritenuto congruo e prudentiale accantonare l'importo di € 3.339.972,00, ricavato applicando la percentuale media dello 0,75% del credito originario (volume d'affari) per tutti gli anni dal 2010 al 2015, considerando, invece, tutti i crediti residui relativi agli esercizio 2009 e precedenti interamente svalutabili.

Gli altri accantonamenti, pari a euro 2.478.400, riguardano esclusivamente l'accantonamento al fondo rischi del 100% dell'importo residuo delle "fatture da emettere" stimate, che derivano dal calcolo, effettuato nei Bilanci di rispettiva competenza, sulla differenza tra Mc acquistati e Mc

venduti, accantonamento a rischi dettato, nel pieno rispetto del principio della prudenza, dalla rilevata assenza di movimentazioni registrate nel corso degli esercizi 2015 e precedenti.

Gli Oneri diversi di gestione pari a euro 378.779 hanno subito un decremento rispetto al 2014 del 32,64%, in quanto rispetto all'esercizio precedente, non si è proceduto all'inserimento delle sopravvenienze ordinarie passive a seguito della ricostruzione della componente stimata costituente il conto di bilancio "fatture da emettere".

La differenza tra proventi ed oneri finanziari chiude con un saldo positivo che passa da euro 214.443 del periodo precedente agli attuali euro 313.984 con un incremento di euro 99.541 pari al 46,42%.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
313.984	214.443	99.541

Il risultato prima delle imposte passa da euro 2.241.302 a euro 3.178.831, con un incremento di euro 937.529 pari al 41,83%.

Tale incremento è dovuto da.:

- maggiori volumi venduti per clima particolarmente freddo;
- maggior margine tra costo d'acquisto e prezzo di vendita;
- misure più mirate per il fondo svalutazione crediti, dovute anche al buon lavoro dell'attività di recupero crediti;

L'utile netto di esercizio risulta pari a euro 2.088.352 con un incremento rispetto all'anno precedente (euro 1.071.568) di euro 1.016.784 pari al 94,88%.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato (valori in migliaia di euro)

Anno	Ricavi	Margine Operativo Lordo (EBITDA)	Risultato operativo (EBIT)	Risultato ante imposte (EBT)	Risultato d'esercizio
2015	49.874	3.901	2.990	3.178	2.088
2014	49.520	4.353	2.085	2.241	1.071
2013	59.809	5.770	2.751	4.001	2.397

L'E.B.I.T.D.A., cioè il risultato ante imposte, ante oneri finanziari e ante ammortamenti e svalutazioni risulta pari a euro 3.901.971 (8% dei ricavi), che rapportato all'anno precedente (euro 4.352.677) evidenzia un decremento di euro 450.706 pari al 10,35%.

L'E.B.I.T., cioè il risultato ante imposte e oneri finanziari è pari a euro 2.990.417 (oltre il 6% dei ricavi), che rapportato all'anno precedente (euro 2.085.327) evidenzia un incremento di euro 905.090 pari al 43,40%.

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato sono ricavati direttamente dalla situazione patrimoniale ed economica riclassificati secondo lo schema del Valore Aggiunto.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello degli esercizi precedenti è il seguente:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO						
	2013		2014		2015	
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 59.809.029		€ 49.519.874		€ 49.874.128	
- COSTI INTERMEDI	€ 51.442.216	86%	€ 42.444.662	86%	€ 43.228.799	87%
= VALORE AGGIUNTO	€ 8.366.813	14%	€ 7.075.212	14%	€ 6.645.329	13%
- COSTO DEL PERSONALE	€ 2.596.747	4%	€ 2.722.535	5%	€ 2.743.358	6%
= MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	€ 5.770.066	10%	€ 4.352.677	9%	€ 3.901.971	8%
- AMMORTAMENTI	€ 100.601	0%	€ 71.525	0%	€ 66.342	0%
- SVALUTAZIONI	€ 1.708.873	3%	€ 1.901.195	4%	€ 524.007	1%
- ACCANTONAMENTI	€ 1.209.549	2%	€ 294.630	1%	€ 321.205	1%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	€ 2.751.043	5%	€ 2.085.327	4%	€ 2.990.417	6%
+/- RISULTATO GESTIONE ATIPICA	-€ 137.266	0%	€ 426.779	1%	€ 202.110	0%
+/- RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-€ 323.473	-1%	-€ 218.007	0%	-€ 319.367	-1%
= RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	€ 3.211.782	5%	€ 1.876.555	4%	€ 3.107.674	6%
+/- RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-€ 788.719	-1%	-€ 364.747	-1%	-€ 71.157	0%
= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)	€ 4.000.501	7%	€ 2.241.302	5%	€ 3.178.831	6%
- IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€ 1.603.414	3%	€ 1.169.734	2%	€ 1.090.479	2%
= RISULTATO NETTO	€ 2.397.087	4%	€ 1.071.568	2%	€ 2.088.352	4%

Nel conto economico si è proceduti a ridurre la partita dell'accantonamento a Fondo Rischi relativo a fatture da emettere stimate pari a euro 2.478.400 con la sopravvenienza attiva per riduzione fondo rischi su crediti pari a euro 2.157.195.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello degli esercizi precedenti è il seguente:

STATO PATRIMONIALE A VALORE AGGIUNTO							
	2013	2014	2015		2013	2014	2015
ATTIVO CIRCOLANTE				PASSIVITA' CORRENTI			
LIQUIDITA' IMMEDIATE				DEBITI V/FORNITORI	€ 11.879.580	€ 6.214.413	€ 8.943.869
DENARO IN CASSA	€ 3.035	€ 2.833	€ 5.093	DEBITI V/CONTROLLANTI	€ 4.743.253	€ 9.105.569	€ 6.128.570
ASSEGNI	€ 4.742	€ 7.243	€ -	DEBITI TRIBUTARI	€ 315.576	€ 123.641	€ 309.342
DEPOSITI BANCARI	€ 3.483.719	€ 1.583.612	€ 5.633.954	DEBITI V/ ISTITUTI PREVIDENZIALI	€ 107.628	€ 108.272	€ 112.597
TOTALE LIQUIDITA' IMMEDIATE	€ 3.491.496	€ 1.593.688	€ 5.639.047	ALTRI DEBITI	€ 471.158	€ 360.115	€ 277.256
LIQUIDITA' DIFFERITE				TOTALE DEBITI	€ 17.517.195	€ 15.912.010	€ 15.771.634
CREDITI V/CLIENTI	€ 23.294.625	€ 20.657.048	€ 22.967.702	RISCONTI PASSIVI	€ -	€ -	€ -
ALTRI CREDITI	€ 3.826.436	€ 5.206.224	€ 2.252.213	TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	€ 17.517.195	€ 15.912.010	€ 15.771.634
RATEI ATTIVI	€ -	€ -	€ -	PASSIVITA' CONSOLIDATE			
TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITE	€ 27.121.061	€ 25.863.272	€ 25.219.915	DEBITI PER TFR	€ 679.670	€ 746.183	€ 795.778
RIMANENZE				FONDI RISCHI	€ 1.335.634	€ 1.616.456	€ 3.951.596
RISCONTI ATTIVI	€ 1.009.646	€ 1.008.023	€ 997.063	TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 2.015.304	€ 2.362.639	€ 4.747.374
TOTALE RIMANENZE	€ -	€ -	€ -	CAPITALE DI PROPRIETA'			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 31.622.203	€ 28.464.983	€ 31.856.025	CAPITALE SOCIALE	€ 8.505.000	€ 8.505.000	€ 8.505.000
ATTIVO IMMOBILIZZATO				RISERVA LEGALE	€ 904.699	€ 1.024.553	€ 1.078.131
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 109.907	€ 95.548	€ 88.920	ALTRE RISERVE	€ 696.059		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 71.218	€ 79.659	€ 58.585	UTILE DA DESTINARE	€ 2.397.087	€ 1.071.568	€ 2.088.352
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 232.016	€ 235.580	€ 186.961	TOTALE CAPITALE DI PROPRIETA'	€ 12.502.845	€ 10.601.121	€ 11.671.483
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	€ 413.141	€ 410.787	€ 334.466	TOTALE FONTI	€ 32.035.344	€ 28.875.770	€ 32.190.491
TOTALE IMPIEGHI	€ 32.035.344	€ 28.875.770	€ 32.190.491				

Nell'esercizio 2014, per una rappresentazione corretta e veritiera dell'esposizione degli indicatori di bilancio, si è proceduto ad eliminare dalle partite Risconti Attivi e Debiti v/Fornitori, l'importo di euro 6.446.238, relativo a fatture Italtrading SPA (nn 843/14- 929/14- 1014/14- 1045/14) pervenute e non pagate nel 2014, riguardanti acconti sul consumo GAS del 2015.

Il prospetto viene esposto con evidenza in azzurro delle celle variate e così anche in tutte le tabelle che hanno subito modifiche per effetto della su menzionata rettifica.

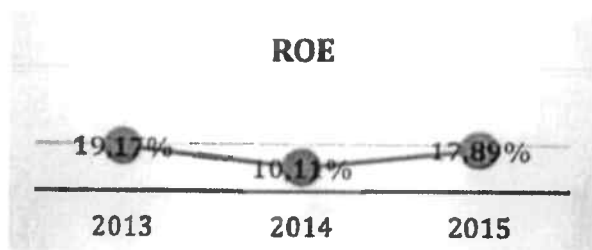
Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito sono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più indicativi riguardo alla situazione della società.

INDICATORI ECONOMICI

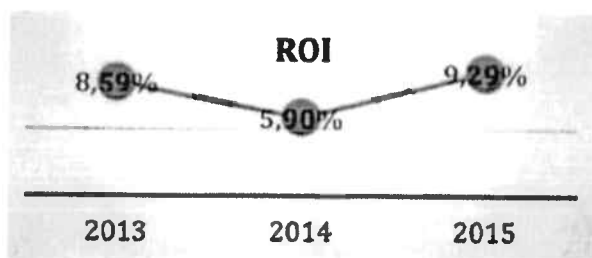
Gli indici di redditività netta	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/Patrimonio netto	19,17%	10,11%	17,89%
ROI-Return on Investment: (E.B.I.T./K) Risultato Operativo/Capitale investito	8,59%	5,90%	9,29%

ROE (Return On Equity)



E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio; in questo esercizio tale indice risulta notevolmente incrementato grazie all'aumento dell'utile d'esercizio 2015.

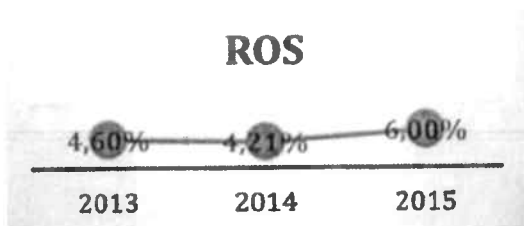
ROI (Return On Investment)



E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito e s'intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. Tale indice ha subito una forte incremento rispetto all'esercizio precedente, naturale conseguenza dell'aumento del reddito operativo.

Gli indici di redditività operativa	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
ROS-Return on sales Redditività delle vendite: (E.B.I.T./RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita	4,60%	4,21%	6,00%
ROT Rotazione del capitale investito: (Ricavi/K)	1,87	1,71	1,55

ROS (Return On Sale)



E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite; si registra un sensibile aumento dell'indice a causa dell'incremento del reddito operativo.

Rotazione del capitale investito.



E' il rapporto tra i ricavi delle vendite e il totale attivo. Esprime la dinamicità dell'impresa sul mercato, cioè il numero di volte in cui il capitale investito ritorna sotto forma di vendite in un anno amministrativo.

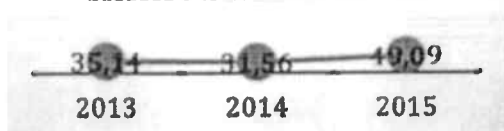
INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere quelli di seguito indicati:

Gli indici di solidità patrimoniale	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Copertura delle immobilizzazioni: (N+ Pass consolidato)/Immobilizzazioni	35,14	31,56	49,09
Margine di struttura primaria (N-Immobilizzazioni)	12.089.704	10.190.334	11.337.017
Grado di autonomia finanziari: Mezzi Propri/Capitale Investito (N/K)	0,39	0,37	0,36

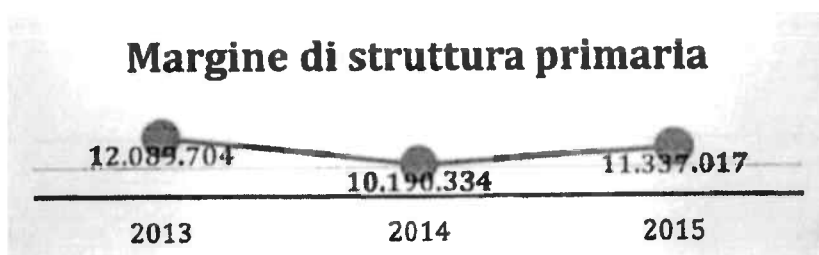
Copertura delle Immobilizzazioni

Copertura delle immobilizzazioni



Questo indice segnala se il capitale permanente finanzia le immobilizzazioni. L'indice è altamente positivo poiché non risultano in essere investimenti considerevoli e pertanto il capitale è sufficiente per coprire eventuali investimenti degni di nota.

Margine di struttura primaria



Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Tale indice risulta essere positivo e segnala una relazione fonti/impieghi equilibrata, in quanto i fabbisogni a lungo termine sono in equilibrio con le fonti aventi le medesime caratteristiche di scadenza.

Indice di Indebitamento: (K/N)

Indice di Indebitamento



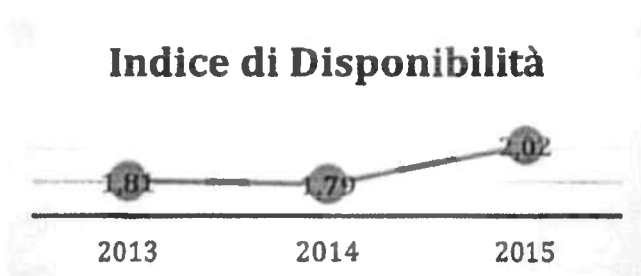
Misura il rapporto tra il capitale investito ed il Patrimonio Netto e mostra il grado di indebitamento dell'azienda. Tale indice chiamato anche Leverage mostra una struttura finanziaria con tendenza allo squilibrio, dunque una situazione di leggera sottocapitalizzazione, che risulta in linea con quella dell'esercizio precedente per effetto della continua distribuzione degli utili e di tutte le riserve disponibili.

INDICATORI DI LIQUIDITA'

Il raffronto degli indicatori di liquidità rispetto agli anni precedenti evidenzia un notevole aumento di liquidità della nostra azienda così come emerge dal bilancio e dal rendiconto finanziario pari a € 4.045.359. Tale rafforzamento è stato influenzato sia dall'incremento dell'utile dell'esercizio, che da minori esborsi finanziari derivanti dall'utilizzo di crediti tributari.

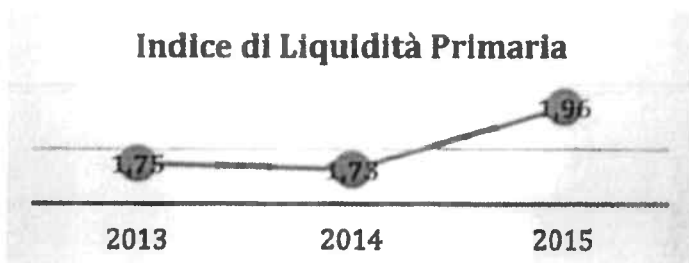
Gli indici di liquidità	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Indice di Disponibilità: C/P (current ratio)	1,81	1,79	2,02
Liquidità primaria: liquidità immediate +differite /P (quick ratio)	1,75	1,73	1,96
Durata media crediti clienti: crediti clienti/V x 365	119	126	138
Durata media debiti fornitori: f/acquisti x 365	106	113	104
Capitale Circolante netto (Liq.Imm+Liq.Diff.+Scorte-P)	13.095.362	11.544.950	15.087.328

Indice di Disponibilità



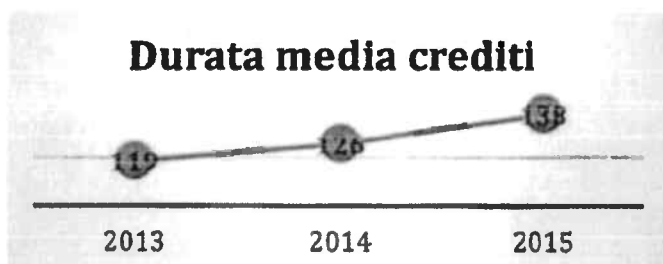
L'indice di disponibilità o "current ratio" indica la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve attraverso l'utilizzo del capitale circolante; il valore in crescita rispetto all'esercizio precedente evidenzia un netto miglioramento della nostra azienda.

Indice di Liquidità Primaria



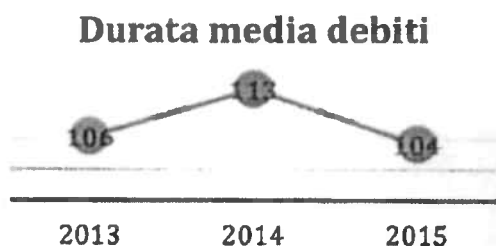
L'indice di liquidità primaria o "quick ratio" esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) con le poste maggiormente liquide delle attività correnti (liquidità immediate e differite); il valore, in crescita rispetto a quello dell'anno precedente, evidenzia come la nostra azienda è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti.

Durata media dei Crediti



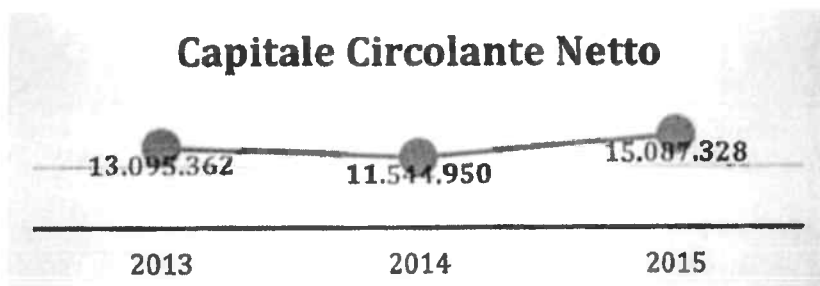
Indica il numero di giorni di dilazione media concessi ai clienti. La durata media è aumentata anche nell'ultimo esercizio per effetto di una contrazione del mercato ed in relazione all'aumento delle rateazioni concesse.

Durata media dei Debiti



Indica il numero di giorni di dilazione media ottenuta dai fornitori. Il valore comunque elevato denota l'affidabilità della società ad ottenere condizioni vantaggiose dai fornitori.

Capitale Circolante Netto (CCN)



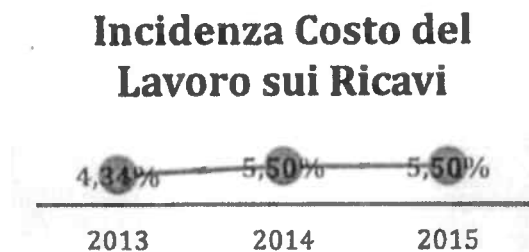
Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante. Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario.

L'indice positivo ed in crescita rispetto all'anno precedente, indica che l'attivo a breve è in grado di estinguere le passività a breve termine attraverso il realizzo di attività a breve termine.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Indici di Produttività	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Costo del Lavoro\Ricavi	4,34%	5,50%	5,50%

Costo del Lavoro su Ricavi



Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

L'indice è in linea con l'anno precedente.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, si precisa quanto segue.

La composizione del personale della società è di n.54 di cui uomini 29 e 25 donne.

Le politiche di formazione del personale si sono attuate attraverso il continuo aggiornamento alle normative in tema di sicurezza e quant'altro necessario allo sviluppo ed alla crescita del personale dipendente.

Investimenti

Nel corso del periodo non sono stati effettuati investimenti di rilievo.

Azioni proprie e quote possedute

La società non possiede alla data del 31.12.2014 proprie quote, né azioni o quote di società controllanti, né tanto meno ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio.

Rapporti commerciali e diversi con società collegate e controllate

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
AMGAS SPA		186.961	22.962	6.128.570	120.227	11.729.410
		186.961	22.961,94	6.128.570	120.227	11.729.410

I rapporti verso la società controllante AMGAS SPA nel corso del 2015 sono stati:

- il vettoriamento a cui si riferiscono gli acquisti e i relativi debiti;
- i crediti finanziari riguardano la polizza sul TFR, di cui si è detto in altra parte di questa nota;
- le vendite si riferiscono alla fornitura di Gas ed Energia Elettrica.

INFORMATIVA AI SENSI DEL 2497 - BIS C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 5, si segnala che l'attività della società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento del Comune di Bari.

INFORMATIVA SULLA DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

In ottemperanza di quanto previsto dall'art. 2428 primo comma, la relazione deve contenere una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta.

I rischi e le azioni di mitigazioni cui la società è esposta possono essere interni ed esterni.

Rischi prezzi.

La nostra azienda è condizionata dagli interventi tariffari dell'AEEGSI che, con i suoi provvedimenti, mette in discussione la redditività di tutto il sistema di vendita del gas, con interventi di riduzione superiori alle capacità del sistema e delle aziende di vendita di assorbirne gli effetti. Le delibere emanate ed i conseguenti ricorsi creano ulteriori incertezze nel mercato.

Rischi mercato.

Includono gli effetti che i cambiamenti di mercato potrebbero avere sulla nostra attività.

Dal punto di vista della vendita, la concorrenza potrebbe aumentare per via delle minori barriere all'ingresso sul mercato.

Il business dipende anche dalle condizioni climatiche. Un inverno eccessivamente mite, per esempio, può avere delle ricadute in termini di minori vendite dei prodotti a margine più alto, con effetto negativo sui risultati economici e sulla situazione finanziaria.

Rischio di credito.

Si segnala l'assenza di potenziali profili di rischio di credito, attesa la gestione ottimale delle risorse finanziarie attinte dal sistema bancario e dalla totale assenza di debiti verso il sistema bancario. La società, comunque, gode di ottima stima e considerazione sia dal sistema bancario che dai fornitori anche per una nota ed accurata selezione della propria clientela sulle capacità di credito e sul rischio di insolvenza; infatti la società opera solo con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Rischio di liquidità.

Tale rischio non risulta sussistere nel caso di specie, in quanto la politica aziendale risulta essere orientata ad una gestione del circolante, tale da evitare situazioni di illiquidità. Infatti, la funzione finanza e controllo ha ben strutturato il tempo medio di incasso dei crediti verso clienti correlandolo in maniera adeguata rispetto al tempo medio di pagamento dei debiti.

Rischio di di variazione dei flussi finanziari.

Non sussistono possibili variazioni relative a flussi finanziari correlati ad oscillazioni dei tassi di cambio in quanto la società non effettua operazioni in valuta estera e variazioni relative a flussi finanziari cedolari correlati alla fluttuazione di strumenti finanziari derivati, la Società non ha in essere nessun contratto a termine.

Rischio reputazionale.

La società gode di una elevata notorietà nel settore per la sua professionalità ed affidabilità. Non si stimano elementi che ne possano deteriorare l'immagine.

Rischio di contagio.

Non si stimano rischi di questa natura in quanto non si rilevano, né si ipotizzano problemi in nessuna delle componenti del "gruppo" (società collegate e controllate) che possano minare la stabilità della società, né sono state poste in essere operazioni infragruppo (es. partecipazioni reciproche, prestiti, garanzie e impegni).

I rischi di fonte esterna possono essere così individuati:

Rischio normativo e regolatorio.

Una potenziale fonte di rischio rilevante è l'evoluzione normativa (Logge sulla concorrenza) che potrebbe, a far data dal 1/1/2018, modificare l'attuale situazione di mercato sostituendo il regime di tutela con il mercato libero. Infatti a far data dal 2018 l'Autorità energia elettrica gas e sistema idrico non può più normare su le tariffe da applicare trimestralmente ai clienti di maggior tutela sia nel mercato del gas che quello elettrico al riguardo la società con l'ausilio delle sole risorse interne è impegnata in una continua attività di monitoraggio della normativa , in modo da anticipare i fattori di rischio che ne derivano e cercare di minimizzare il possibile impatto sull'andamento della gestione.

Rischio di concorrenza.

Sussiste dal possibile ingresso di concorrenti sul mercato e dalle politiche che potranno adottare i competitors potenziali. Il mercato del gas e dell'energia elettrica è in fase di rapida evoluzione ed è altamente competitivo, anche a causa della presenza delle grandi multinazionali le quali vantano una maggiore esperienza, dispongono di superiori risorse finanziarie e sono in grado di sviluppare migliori economie di scala rispetto alle società di minori dimensioni. Ciò nonostante gli elevati standard di professionalità raggiunti consentono una forza di vendita competitiva che pone la società in una fascia di sufficiente tranquillità.

Contesto politico e sociale ed eventi congiunturali economici, connesso al rischio di instabilità politica e sociale.

Non sono stimati rischi in questo senso.

Eventi catastrofici.

Non sono stimabili eventi catastrofici.

SEDI SECONDARIE

La società non ha sedi secondarie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il numero dei clienti finali in portafoglio, sia gas che energia elettrica, nonostante la forte concorrenza, è più che soddisfacente. Per il mercato del gas naturale il numero globale, tra i clienti di Bari città e parte dell'area metropolitana, si attesta sui 108.000 oltre ai circa 2.000 di energia elettrica.

Nel corso del 2015 è auspicabile un allargamento del nostro territorio di riferimento "clienti finali" nell'area metropolitana cercando di acquisire nuovo portafoglio nei comuni vicini alla città di Bari, anche perché da anni si registra, dal punto di vista demografico, una fluttuazione di cittadini baresi verso nuovi insediamenti (Modugno Valenzano, Triggiano etc...).

PRIVACY - DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (DPS)

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si dà atto che la Società si adegua costantemente alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità ivi indicate. Il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale è liberamente consultabile.

CONCLUSIONI

Signori Soci,

I risultati sempre positivi degli esercizi dal 2003 ad oggi dimostrano che è possibile per una società di media dimensione rimanere sul mercato con buoni risultati, ciò non toglie che gli investimenti in software, con il potenziamento dell'attuale sistema informativo, accompagnato dalla ingegnerizzazione del sistema di vendita sia il necessario presupposto per migliorare la performance aziendale.

Pertanto il risultato operativo netto può confermare la sua crescita tenendo sotto controllo le spese del personale, le spese operative e gli accantonamenti commerciali attraverso le seguenti azioni:

- miglioramento della gestione dei crediti e salvaguardia del patrimonio clienti, attraverso l'implementazione di piattaforme informatiche tecnologicamente evolute;
- mantenimento del mix dei costi operativi, con preponderanza dei costi variabili rispetto a quelli fissi, e dei costi diretti del venduto, coerentemente con i volumi venduti e con il margine operativo lordo previsto;
- sviluppo della rete commerciale attraverso nuovi sistemi di vendita, con adozione di piani mirati di marketing attraverso le linee di azioni quali:
 - win back per recupero clienti gas ceduti ai competitors;
 - iniziative di fidelizzazione rivolte al proprio portafoglio clienti gas;
 - sviluppo del dual fuel con modalità di cross selling della propria clientela gas di bari;

- ampliamento del proprio mercato di riferimento in tutta l'Area Metropolitana di Bari;
- acquisto piccoli pacchetti di clienti da competitor che escono dal mercato della vendita;

Vi invitiamo pertanto ad approvare nel suo insieme e nelle singole voci il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, deliberando in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio di euro 2.088.352 come segue:

- 5% pari ad Euro 104.417 a riserva legale;
- Euro 1.983.935 a Riserva Straordinaria.

Qualora il Bilancio dovesse essere approvato in linea con le determinazioni del Consiglio di Amministrazione, il Patrimonio Netto sarà così costituito

Capitale sociale	Euro	8.505.000
Riserva legale	Euro	1.182.548
Riserva straordinaria	Euro	1.983.935

Bari 25 Maggio 2015.

AMGAS SRL**Bilancio di esercizio al 31-12-2015****Dati anagrafici**

Sede in	CORSO A. DE GASPERI 320 - 70125 BARI (BA)
Codice Fiscale	06024230721
Numero Rea	BA 000000457129
P.I.	06024230721
Capitale Sociale Euro	8.505.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	352300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BARI
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	87.420	93.048
7) altre	1.500	2.500
Totale immobilizzazioni immateriali	88.920	95.548
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	8.635	11.541
4) altri beni	49.950	68.118
Totale immobilizzazioni materiali	58.585	79.659
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	186.961	235.580
Totale crediti verso controllanti	186.961	235.580
Totale crediti	186.961	235.580
Totale immobilizzazioni finanziarie	186.961	235.580
Totale immobilizzazioni (B)	334.466	410.787
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.967.702	20.657.048
Totale crediti verso clienti	22.967.702	20.657.048
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.862	0
Totale crediti verso controllanti	22.862	0
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	530.597	3.744.777
Totale crediti tributari	530.597	3.744.777
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.411.831	1.216.921
Totale imposte anticipate	1.411.831	1.216.921
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	286.923	244.526
Totale crediti verso altri	286.923	244.526
Totale crediti	25.219.915	25.863.272
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.633.954	1.583.612
2) assegni	0	7.243
3) danaro e valori in cassa	5.093	2.833
Totale disponibilità liquide	5.639.047	1.593.688
Totale attivo circolante (C)	30.858.962	27.456.960
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	997.063	7.454.261
Totale ratei e risconti (D)	997.063	7.454.261
Totale attivo	32.190.491	35.322.008

Passivo

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.505.000	8.505.000
IV - Riserva legale	1.078.131	1.024.553
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.088.352	1.071.568
Utile (perdita) residua	2.088.352	1.071.568
Totale patrimonio netto	11.671.483	10.601.121
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	3.951.596	1.616.456
Totale fondi per rischi ed oneri	3.951.596	1.616.456
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	795.778	746.183
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.943.869	12.660.651
Totale debiti verso fornitori	8.943.869	12.660.651
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.128.570	9.105.569
Totale debiti verso controllanti	6.128.570	9.105.569
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	309.342	123.641
Totale debiti tributari	309.342	123.641
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.597	108.272
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.597	108.272
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	277.256	360.115
Totale altri debiti	277.256	360.115
Totale debiti	15.771.634	22.358.248
Totale passivo	32.190.491	35.322.008

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fidejussioni		
ad altre imprese	73.526	73.526
Totale fidejussioni	73.526	73.526
Totale rischi assunti dall'impresa	73.526	73.526
Totale conti d'ordine	73.526	73.526

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.874.128	49.519.874
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.333.864	135.537
Totale altri ricavi e proventi	2.333.864	135.537
Totale valore della produzione	52.207.992	49.655.411
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.805.914	27.721.119
7) per servizi	15.223.999	14.561.851
8) per godimento di beni di terzi	198.886	161.692
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.990.590	1.867.145
b) oneri sociali	581.972	599.395
c) trattamento di fine rapporto	136.981	129.090
e) altri costi	33.815	126.905
Totale costi per il personale	2.743.358	2.722.535
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.848	43.224
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.494	28.301
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	524.007	1.901.195
Totale ammortamenti e svalutazioni	590.349	1.972.720
13) altri accantonamenti	2.478.400	294.630
14) oneri diversi di gestione	378.779	562.316
Totale costi della produzione	49.419.685	47.996.863
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.788.307	1.658.548
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	314.757	215.117
Totale proventi diversi dai precedenti	314.757	215.117
Totale altri proventi finanziari	314.757	215.117
17) Interessi e altri oneri finanziari		
altri	773	674
Totale interessi e altri oneri finanziari	773	674
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	313.984	214.443
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	5.383	3.564
Totale rivalutazioni	5.383	3.564
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	5.383	3.564
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	71.157	443.966
Totale proventi	71.157	443.966
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	2.549

altri	0	76.670
Totale oneri	0	79.219
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	71.157	364.747
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	3.178.831	2.241.302
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.285.389	1.464.525
imposte anticipate	194.910	294.791
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.090.479	1.169.734
23) Utile (perdita) dell'esercizio	2.088.352	1.071.568

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, riporta un utile d'esercizio pari a Euro 3.178.831 sul quale gravano imposte per un importo complessivo pari ad Euro 1.285.389 del quale Euro 235.728 per imposta IRAP, Euro 1.049.661 per imposta IRES ridotte per Euro 194.910 per effetto di imposte anticipate. Il risultato netto finale risulta positivo per Euro 2.088.352

ATTIVITA' SVOLTE

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della vendita di gas naturale a cui ha affiancato da alcuni anni la vendita di energia elettrica, prevalentemente nel Comune di Bari ma con alcuni utenti finali anche nei comuni limitrofi.

EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

La Società è controllata da Amgas Spa a sua volta controllata dal Comune di Bari, poiché il gruppo è composto da una holding e da una sub holding, la Direzione ed il Coordinamento è stata posta in capo alla holding.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Bari.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015 del Comune di Bari

STATO PATRIMONIALE	31/12/2015	31/12/2014
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
Materiali e immateriali	1.231.726.331	1.197.329.546
Finanziarie	82.127.687	76.320.473
C) Attivo circolante	392.746.567	522.187.696
D) Ratei e risconti	2.488.987	257.920
Totale Attivo	1.709.089.562	1.796.095.635
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:	1.219.130.953	1.284.346.299
B) Fondi per rischi e oneri	25.103.048	22.859.127
D) Debiti	212.451.254	221.754.146
E) Ratei e risconti	252.404.297	267.136.063
Totale passivo	1.709.089.562	1.796.095.635

CONTI D'ORDINE	31/12/2015	31/12/2014
TOTALE CONTI D'ORDINE	203.851.878	302.902.438
CONTO ECONOMICO		
A) Componenti positivi della gestione	341.360.584	361.278.628
B) Componenti Negativi della gestione	416.579.001	542.201.004
DIFF. FRA COMP.POSITIVI E NEGATIVI	-75.218.418	-180.922.377
C) Proventi e oneri finanziari	-1.410.493	269.864
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	2.407.214	27.088.642
E) Proventi e oneri straordinari	11.849.221	104.171.665
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 5.089.298	- 4.644.374
Risultato d'esercizio	-67.461.774	-54.056.598

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente Bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

I valori di Bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Al sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio relativo all'esercizio appena concluso sono in linea con il decreto codicistico e con quanto indicato nei principi contabili nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del C.C.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è

limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il piano d'ammortamento è quello legalmente consentito in cinque anni.

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativi sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31/12/1988 aggiornato con modificazione D.M. 17/11/1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Impianti e Macchinari: 20%
- Altri beni: 20%;
- Autovetture: 25%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Si precisa che la società nell'esercizio appena concluso non ha proceduto a rivalutazioni dei cespiti ai sensi delle leggi speciali.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione (art. 2426 n.1).

C) I - RIMANENZE: sono iscritte in bilancio al costo di acquisto.

C) II - CREDITI: sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti in sofferenza, sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

I crediti sono riferiti ad una sola area geografica;

C) IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE: sono iscritte per il loro effettivo importo nominale.

- **RATEI E RISCONTI:** sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, determinate secondo il criterio della inerenza e competenza temporale.

- **PATRIMONIO NETTO:** sono iscritte le variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto.

- **FONDO PER RISCHI ED ONERI (TASSATO):** sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

C) FONDO T.F.R.: il fondo rappresenta la passività maturata nei confronti del personale dipendente in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 C.C.) ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura di bilancio, al netto degli acconti erogati e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Tfr e del cosiddetto "Tfr smobilizzato" ovvero versato, su mandato del dipendente, ai fondi pensione di categoria (PEGASO) e fondo aperto (MEDIOLANUM) e per i dirigenti PREVINDAI.

D) - DEBITI: sono rilevati al loro valore nominale e sono riferiti ad una sola area geografica.

- IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile. Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 28 gennaio 2009 n. 2 si è proceduto ad effettuare una parziale deducibilità dell'IRAP dall'imposta IRES, per una parte, nella misura prevista dal su indicato decreto (Manovra Anticrisi), per altra parte secondo quanto previsto per le spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

- IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi. Le imposte differite attive (anticipate), di competenza dell'esercizio 2015, sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si

annulleranno. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate nella voce "crediti per imposte anticipate". Nel conto economico le imposte anticipate sono esposte alla voce 22.b) "imposte sul reddito dell'esercizio, anticipate".

- COSTI E RICAVI

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto delle imposte direttamente connesse con la vendita di gas e di energia elettrica; le prestazioni dei servizi, secondo i principi della prudenza e della competenza.

In particolare:

- i ricavi per vendita di gas ed energia elettrica sono riconosciuti e contabilizzati al momento dell'erogazione;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.
- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, rappresentano costi e spese che hanno utilità pluriennali figurano complessivamente al netto del f.do ammortamento ad € 88.920 e sono costituite dall' utilizzo dei software e da migliorie su beni di terzi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	93.048	2.500	95.548
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	38.220	.	38.220
Ammortamento dell'esercizio	41.848	1.000	42.848
Totale variazioni	(5.628)	(1.000)	(6.628)
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	87.420	1.500	88.920

DIRITTI BREVETTO E OPERE DELL'INGEGNO

	2015	2014
Software	€ 528.102	€ 491.882
Altre Immobilizzazioni Immateriali	€ 13.400	€ 13.400
F.do amm. Software	-€ 440.682	-€ 398.834
F.do amm. Oneri pluriennali	-€ 13.400	-€ 13.400
TOTALE DIRITTI DI BREVETTO E OPERE DELL'INGEGNO	€ 87.420	€ 93.048

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	2015	2014
Spese di Costituzione	€ 10.275	€ 10.275
Oneri pluriennali	€ 5.000	€ 5.000
F.do Amm. Spese di Costituzione	-€ 10.275	-€ 10.275
F.do Amm. Oneri Pluriennali	-€ 3.500	-€ 2.500
TOTALE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 1.500	€ 2.500

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da "altri beni" quali automezzi, mobili, macchine d'ufficio e apparecchiature informatiche e sono al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 58.585.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Impianti e macchinario Altre immobilizzazioni materiali Totale immobilizzazioni materiali

Impianti e macchinario				Altre immobilizzazioni materiali				Totale immobilizzazioni materiali			
Valore di inizio esercizio											
Valore di bilancio	11.541		68.118			79.659					
Variazioni nell'esercizio											
Incrementi per acquisizioni	-		2.421			2.421					
Ammortamento dell'esercizio	2.906		20.589			23.495					
Totale variazioni	(2.906)		(18.168)			(21.074)					
Valore di fine esercizio											
Valore di bilancio	8.635		49.950			58.585					

IMPIANTI E MACCHINARI

	2015		2014	
Impianti Remi	€	23.482	€	23.482
Altri impianti reversibili	€	17.329	€	17.329
Impianto di videosorveglianza	€	3.155	€	3.155
Rete aziendale mobile	€	4.564	€	4.564
Attrezzatura varia	€	820	€	820
Altri impianti e attrezzature	€	75.528	€	75.528
Impianto di condizionamento	€	67.161	€	67.161
Impianto telefonico	€	1.745	€	1.745
F.do Amm. Impianti e macchinari	-€	119.494	-€	119.494
F.do Amm. Impianto di condizionamento	-€	62.144	-€	60.074
F.do Amm. Impianto telefonico	-€	3.512	-€	2.676
		=====		=====
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	€	8.635	€	11.541

ALTRI BENI

	2015		2014	
Macchine elettroniche d'ufficio	€	7.281	€	7.281
Mobili e arredi	€	181.303	€	179.379
Dotazioni hardware	€	75.936	€	75.582
Automezzi/motoveicoli e simili	€	51.502	€	51.502
Beni inferiori a 516,46 €	€	497	€	188
Altri beni materiali	€	4.121	€	4.121
Stand fiera del levante	€	22.500	€	22.500
F.do Amm. Macchine elettroniche d'ufficio	-€	7.260	-€	7.161
F.do Amm. Mobili e arredi	-€	153.974	-€	144.596
F.do Amm. Dotazioni hardware	-€	72.623	-€	70.687
F.do Amm. Altri beni materiali	-€	2.745	-€	2.250
F. do Amm. Automezzi/autoveicoli	-€	34.088	-€	25.240
F.do Amm. Stand fiera del levante	-€	22.500	-€	22.500
		=====		=====
TOTALE ALTRI BENI	€	49.950	€	68.118

Immobilizzazioni finanziarieMovimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	235.580	(48.619)	186.961	186.961
Totale crediti immobilizzati	235.580	(48.619)	186.961	186.961

Il credito di cui in oggetto è relativo alla quota parte di propria pertinenza (in quanto legata a dipendenti ora in forza ad AMGAS SRL) di una polizza assicurativa sul TFR, stipulata con Assitalia nel 2000, dalla controllante A.M.GAS SPA.

L'incremento è dovuto all'effetto della rivalutazione della polizza; tale importo è stato appostato in bilancio nella voce di 18B (rettifiche di valore di attività finanziarie). Il decremento è dovuto alla riduzione per effetto del pensionamento di un dipendente.

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	20.657.048	2.310.654	22.967.702	22.967.702
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	22.862	22.862	22.862
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.744.777	(3.214.180)	530.597	530.597
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.216.921	194.910	1.411.831	1.411.831
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	244.528	42.397	286.923	286.923
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	25.863.272	(843.357)	25.219.915	25.219.915

	2015	2014
Crediti verso Clienti	€ 16.292.783	€ 15.546.423
Fatture da Emettere	€ 11.955.069	€ 12.210.910
Bonus energia elettrica	€ 9.410	€ 5.288
Crediti verso Comune di Bari	€ 127.271	€ 32.351
Fatture da Emettere 2011	€ 555.450	€ 555.450
Fatture da Emettere 2012	€ 699.228	€ 699.228
Fatture da Emettere 2013	€ 1.478.668	€ 1.478.668
Note di Credito da Emettere	-€ 149.633	-€ 306.906
F.do rischi su crediti	-€ 4.331.630	-€ 6.028.047
Anticipi di garanzia c/clienti gas	-€ 3.606.680	-€ 3.521.371
Anticipi di garanzia c/clienti energia	-€ 62.234	-€ 14.946
Totale C.II.1 "Crediti verso clienti"	€ 22.967.702	€ 20.657.048

Descrizione	F.do sval. Ex art. 2426 Codice Civile	F.do sval. Ex art. 106 D.P.R. 917/1986
saldo al 31/12/2014	€ 6.028.046	€ 135.591
utilizzo nell'esercizio	€ 2.220.424	€ 63.229
Accantonamento dell'esercizio	€ 524.007	€ 136.450
Saldo al 31/12/2015	€ 4.331.629	€ 208.812

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presumibile valore di realizzo è stato ottenuto mediante apposito Fondo Svalutazione Crediti, stimato a livello di portafoglio. La svalutazione è stata determinata applicando la percentuale dello 0,75% sul credito originario, relativamente agli anni dal 2010 al 2015, per

un valore di € 3.339.972, al quale si è aggiunto l'importo di € 1.054.887,00 relativo ai crediti residui in essere, originati fino a tutto l'anno 2009, ritenuti interamente svalutabili.

Peraltro, la determinazione del Fondo ha dovuto tener conto della riduzione per € 63.229,00 a seguito di recupero crediti oggetto di accantonamento durante gli esercizi precedenti.

Sulla base della ricostruzione innanzi esposta l'ammontare complessivo del Fondo risultati pari ad € 4.331.630.

La determinazione della percentuale di svalutazione dello 0,75%, applicata ai crediti originari relativi agli anni 2010/2015, è stata determinata, come valore medio fra il range dello 0,5% e 1%, essendo tale l'andamento medio del non incassato nei vari anni.

In particolare si è rilevato che nel primo esercizio in cui si genera il credito si incassa il 90% del suo ammontare, nel secondo esercizio si incassa un ulteriore 5% fino ad arrivare dopo cinque-sei anni al 99,00%- 99,50% del totale del credito originario.

La predetta percentuale di svalutazione risente, altresì, nel rispetto di un'assoluta prudenza, dell'influenza della crisi economica globale.

I crediti verso controllanti pari a € 22.862 si riferiscono a fatture per forniture di luce e gas.

I crediti tributari sono rappresentati dai crediti verso l'erario. Tali poste sono rappresentate da:

	2015	2014
Ritenute su interessi attivi	€ 2.316	€ 4.622
Crediti per IRAP	€ 15.974	€ 127.018
Crediti per IRES	€ 519	€ 723.788
Crediti verso Erario per Add. Com.	€ 27.315	€ 27.315
Crediti per Addizionale IRES	€ 418.390	€ 418.390
Crediti per rit. Amm. Cond.	€ 2.399	€ 2.380
Bonus Renzi D.L. 66/2014	€ -	€ 5.520
Crediti per Iva	€ -	€ 947.274
Crediti per UTF	€ 20.299	€ 1.192.309
Crediti per accisa	€ -	€ 829
Crediti per add. regionale imp. Cons. metano	€ 21.358	€ 276.374
Crediti per imposte sostitutiva metano	€ 4.986	€ 4.986
Credito add. Reg. Foggia	€ 1.934	€ 411
Crediti per imposta sostitutiva TFR	€ 90	€ 90
Crediti verso Erario per anticipi TFR	€ 15.017	€ 13.471
	=====	=====
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	€ 530.597	€ 3.744.777

Crediti per Imposte Anticipate

I Crediti per Imposte Anticipate (limitatamente all'imposta Ires), pari ad Euro 194.910 rinvergono dalla discrasia, correlata all'applicazione del principio di competenza tra il criterio civilistico (per la redazione del bilancio) e quello fiscale (per la determinazione del carico delle imposte). Tale posta nel 2015 ha subito sia decrementi, calcolati sulla parte deducibile della rettifica del fondo svalutazione crediti, sia incrementi in quanto si è provveduto a calcolare tali imposte sull'accantonamento eccedente il 0,5% effettuato nel 2015 al fondo svalutazione rischi su crediti eccedente la parte deducibile e sull'accantonamento al fondo rischi su crediti rappresentato dalle partite riguardanti le fatture da emettere 2011, 2012 e 2013.

I crediti verso altri sono rappresentati pari a € 286.923,00 e sono rappresentati dalle seguenti voci:

	2015	2014
Crediti per cauzioni	€ 11.683	€ 11.683
Anticipi a fornitori	€ 370	€ -
Prestiti al personale dipendente	€ 259.669	€ 232.718
Bonus gas	€ 15.201	€ -
Altri crediti	€ -	€ 127
	=====	=====
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	€ 286.923	€ 244.526

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.583.612	4.050.342	5.633.954
Assegni	7.243	-	0
Denaro e altri valori in cassa	2.833	2.260	5.093
Totale disponibilità liquide	1.593.688	4.052.802	5.639.047

Le disponibilità liquide consistenti in Depositi bancari sono così suddivise:

	2015	2014
Depositi bancari	€ 5.606.546	€ 1.568.147
Cassa Assegni	€ -	€ 3.600
Assegni Insoluti	€ -	€ 3.643
Cassa Sportello	€ 1.442	€ 1.656
Carta di credito prepagata BNL	€ 429	€ 793
Carta di credito prepagata APULIA	€ 1.919	€ -
Valori bollati	€ 1.304	€ 384
Cassa IVRI spa	€ 27.407	€ 15.465
	=====	=====
TOTALE DEPOSITI BANCARI	€ 5.639.047	€ 1.593.688

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	7.453.680	(6.456.617)	997.063
Totale ratei e risconti attivi	7.454.261	(6.456.617)	997.063

I Risconti Attivi pari a € 997.063 presenti nell'attivo patrimoniale, si riferiscono ai costi che, pur essendo di competenza degli esercizi successivi, hanno avuto manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio e sono così composti:

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Fattura Italtrading S.p.a.	€ 979.054

Altri costi per servizi	€	700
Assicurazione R.C.A.	€	4.425
Man. e Rip. Impianti e macchinari	€	325
Assicurazione non obbligatorie	€	12.559
TOTALE	€	997.063

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. Art. 2427, primo comma, nn a,7 e 7-bis, C.c)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	8.505.000	-	-		8.505.000
Riserva legale	1.024.553	53.578	-		1.078.131
Utile (perdita) dall'esercizio	1.071.568	-	1.071.568	2.088.352	2.088.352
Totale patrimonio netto	10.601.121	53.578	1.071.568	2.088.352	11.671.483

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	8.505.000	A
Riserva legale	1.078.131	A/B
Totale	9.583.131	

LEGENDA

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.618.456	1.618.456
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.478.400	2.478.400
Utilizzo nell'esercizio	143.260	143.260
Totale variazioni	2.335.140	2.335.140
Valore di fine esercizio	3.951.596	3.951.596

Il Fondo Rischi ed oneri è costituito:

- dall'accantonamento di Euro 555.450 relativa alle fatture da emettere 2011;
- dall'accantonamento di Euro 699.228 relativa alle fatture da emettere 2012;
- dall'accantonamento di Euro 1.478.668 relativa alle fatture da emettere 2013;
- dall'accantonamento di Euro 979.054 relativa alla fattura Italtrading S.p.a emessa a fronte della delibera AEEG 89/10 e accantonata in attesa di decisione del Consiglio di Stato;

- dall'accantonamento di Euro 126.919 relativo ad una cartella esattoriale ricevuta dalla società in data 15 febbraio 2013 e relativa a sanzione erogata per la violazione della disposizione normativa di cui all' art. 1 comma 58 della L. 662/1996, riguardante il presidente del Collegio Sindacale per il periodo dal 2007 al 2010. La cartella esattoriale, non risulta essere esecutiva a seguito della disposizione giudiziaria del 23/07/2013 di sospensione dell'ordinanza di ingiunzione di pagamento, emessa dall'Agenzia dell'Entrate, ed avente ad oggetto le sanzioni amministrative di cui alla predetta cartella esattoriale;
- dall'accantonamento di Euro 112.277 relativo a contenziosi di lavoro in essere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	746.183
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	136.981
Utilizzo nell'esercizio	87.386
Totale variazioni	49.595
Valore di fine esercizio	795.778

La Voce Fondi e Tfr pari a € 795.778 si riferisce al valore del Fondo Trattamento di fine rapporto lavoratori dipendenti. La riduzione pari a € 87.386 si riferisce a liquidazioni per cessazione rapporto di lavoro. L'incremento pari a € 136.981 riguarda la quota accantonata di competenza dell'esercizio appena concluso. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Tfr e del cosiddetto "Tfr smobilizzato" ovvero versato, su mandato del dipendente, ai fondi di previdenza complementare: di categoria (PEGASO) e c.d. aperto (MEDIOLANUM) e il fondo per i Dirigenti PREVINDAI.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	12.660.651	(3.716.782)	8.943.869	8.943.869
Debiti verso controllanti	9.105.569	(2.976.999)	6.128.570	6.128.570
Debiti tributari	123.641	185.701	309.342	309.342
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	108.272	4.325	112.597	112.597
Altri debiti	360.115	(82.859)	277.256	277.256
Totale debiti	22.358.248	(6.586.614)	15.771.634	15.771.634

I debiti verso fornitori iscritti in bilancio sono tutti da corrispondersi entro l'esercizio successivo e si dividono in:

	2015	2014
Debiti verso fornitori	€ 1.931.843	€ 11.129.102
Fatture da ricevere	€ 7.039.005	€ 1.528.907
Fatture da ricevere conguaglio gas	€ 2.642	€ 2.642
Note di credito da ricevere	-€ 29.621	€ -
	=====	=====
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI	€ 8.943.869	€ 12.660.651

I Debiti verso Controllante pari ad Euro 6.128.570 sono così costituiti:

	2015	2014
Fatture da ricevere per vettoriammento	€ -	€ 1.298
Fatture da ricevere Amgas Spa	€ 1.966.886	€ 4.299.898
Altri debiti verso controllanti	€ 4.161.684	€ 4.804.375
	=====	=====
TOTALE DEBITI VERSO CONTROLLANTI	€ 6.128.570	€ 9.105.569

La voce "Debiti tributari" pari ad Euro 309.342 comprende le seguenti voci:

	2015	2014
Bonus Renzi D.L. 66/2014	€ 1.339	€ -
Debiti per Iva	€ 118.269	€ -
Debiti verso erario per rit. lav. Autonomi	€ 8.644	€ 19.718
Debiti verso erario per ritenute lav. Dip.	€ 59.594	€ 64.289
Debiti per IRPEF tassazione separata	€ 3.146	€ -
Debiti verso erario per rit. Sindaci	€ -	€ 2.253
Debiti per acconto IRPEF ritenute	€ -	€ 21
Debiti verso erario per UTF energia	€ 31.220	€ 37.360
Debiti per add. Regi. Imp. Cons. metano	€ 10.679	€ -
Debiti per imposta IRES	€ 76.451	€ -
	=====	=====
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	€ 309.342	€ 123.6410

I debiti verso gli Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale si riferiscono ai contributi da versare per i dipendenti pari ad € 112.597,00 e sono così suddivisi:

	2015	2014
Trattenute Pegaso	€ 19.990	€ 20.174
Trattenute Previdai	€ 3.490	€ 4.367
Trattenute Previdenza Complementare	€ 2.330	€ 1.074
Debiti verso Inpdap	€ 13.975	€ 18.421
Debiti verso Inps	€ 72.302	€ 63.601
Debiti verso F.A.S.I.	€ 318	€ -
Debiti verso Inail	€ 192	€ 635
	=====	=====
TOTALE VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	€ 112.597	€ 108.272

La voce altri debiti pari a € 277.256,00 è composta dai seguenti debiti:

	2015	2014
Bonus gas	€ -	€ 69.405

Debiti per cessioni del quinto	€	3.300	€	395
Debiti diversi	€	196.915	€	209.664
Debiti verso sindacati	€	5.437	€	5.533
Debiti finanz. NEW CALOR	€	-	€	10.238
Quota CRAL dip.	€	2.508	€	-
Indennizzi per mancata lettura	€	337	€	372
Morosità clienti	€	-	€	762
Debiti verso Comune di Bari	€	68.759	€	63.746
		=====		=====
TOTALE ALTRI DEBITI	€	277.256	€	360.115

CONTI D'ORDINE

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.9, C.c.)

		2015		2014
Rischi assunti dall'impresa	€	73.526	€	73.526
Impegni assunti dall'impresa	€	-	€	-
Beni di Terzi presso l'impresa	€	-	€	-
Altri conti d'ordine	€	-	€	-

Tale posta rappresenta le fidejussioni prestate a società di vettoriamento secondo quanto richiesto dalla delibera AEEG 108/06 e successive modificazioni (codice di rete Art. 7.1).

Nota Integrativa Conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un Utile civilistico di € 3.178.831 sul quale gravano imposte per un importo complessivo pari a € 1.285.389 del quale € 235.728 per imposta IRAP, € 1.049.661 per imposta IRES, ridotte per € 194.910 per effetto di imposte anticipate determinando un risultato finale positivo pari a € 2.088.352.

I Ricavi e i Costi sono imputati in bilancio secondo il principio della inerenza e competenza temporale anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Conto Economico è stato redatto secondo corretti criteri di competenza e risulta di per sé dettagliato sia per quanto riguarda i costi che per quanto riguarda i ricavi.

La composizione del Conto Economico è così suddivisa:

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
VENDITA GAS NATURALE	38.318.098
VENDITA ENERGIA ELETTRICA	1.404.731
QUOTE FISSE MISURATORE GAS	9.578.394
QUOTE FISSE MISUR.EN. ELETTRICA	177.964
ALTRI RICAVI	394.941
Totale	49.874.128

La voce "Altri Ricavi", pari ad Euro 2.333.864 è sostanzialmente composto nel seguente modo:

- Euro 116.180 da Ricavi per allacciamenti;
- Euro 2.157.195 da Sopravvenienze Ordinarie Attive, riguardanti la riduzione del
- Fondo Svalutazioni Crediti in relazione alla rivisitazione dei criteri di svalutazione degli stessi adottati;
- Euro 26.969 dalle Assicurazioni Clienti Finali;
- Euro 33.520 da Altri ricavi.

I ricavi sono realizzati interamente sul territorio Italiano.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Materie prime suss. e merci € 27.805.914 € 27.721.119

L'ammontare dei costi delle materie è rappresentato dai costi per l'acquisto di metano per € 26.125.350 da costi per acquisto di energia elettrica pari a € 1.644.077 da costi per i

carburanti per € 2.721 da costi per cancelleria per € 33.765.

7) Costi per servizi € 15.223.999 €14.561.851

L'ammontare dei Costi per Servizi è rappresentato principalmente da:

- Euro 9.883.698 da costo di distribuzione quota variabile;
- Euro 2.984.020 da costo di distribuzione quota fissa;
- Euro 209.420 da spese bancarie;
- Euro 83.748 da spese telefoniche;
- Euro 41.680 per le spese Vigilanza;
- Euro 139.359 per le spese di pubblicità;
- Euro 124.140 per il servizio di Call Center;
- Euro 388.865 per i servizi diversi svolti dai distributori;
- Euro 70.040 per l'assicurazione degli impianti;
- Euro 53.042 per assicurazioni varie;
- Euro 31.905 spese per il recupero clienti;
- Euro 20.944 per la pulizia uffici;
- Euro 19.754 per energia elettrica;
- Euro 10.463 per assistenza software e hardware;
- Euro 70.600 per compensi agli Amministratori;
- Euro 51.332 per compenso al Collegio sindacale;
- Euro 63.440 per compenso al Direttore Generale;
- Euro 52.938 per Consulenze Amministrative;
- Euro 334.098 per Spese Legali;
- Euro 10.787 per manutenzioni;
- Euro 3.930 per migliorie su beni di terzi;
- Euro 4.191 per Abbonamenti a giornali e riviste;
- Euro 3.649 per premi a clienti;
- Euro 18.454 per manutenzione caldaie;
- Euro 4.492 per spese diverse;
- Euro 78.031 per buoni pasto;
- Euro 5.532 per controlli sanitari;
- Euro 6.743 per formazione personale;
- Euro 1.682 per spese di rappresentanza

8) Costi per godimento beni di terzi € 198.886 € 161.692

Tali costi riguardano i canoni per affitti e locazioni.

9) Costi per il personale	€ 2.743.358	€ 2.722.535
9a) Salari e Stipendi	€ 1.990.590	€ 1.867.145
9b) Oneri Sociali	€ 581.972	€ 599.395
9c) Trattamento Fine Rapporto	€ 136.981	€ 129.090
9e) Altri costi	€ 33.815	€ 126.905

10) Ammort. Immob. e svalutazioni € 590.349 € 1.972.720

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

13) Altri accantonamenti per rischi € 2.478.400 € 294.630

Gli altri accantonamenti, pari a euro 2.478.400, riguardano esclusivamente l'accantonamento al fondo rischio, del 100% delle "fatture da emettere" stimate derivanti dal calcolo effettuato in ciascun Bilancio (2011/2012/2013), sulla differenza tra Mc acquistati e Mc venduti, che si è ritenuto appostare, avuto riguardo delle movimentazioni registrate, e nel pieno rispetto del principio della prudenza.

14) Oneri diversi di gestione

	2015	2014
Imposta di bollo	€ 1.082	€ 855
Tassa smaltimento Rifiuti	€ 6.547	€ 6.556
Tassa possesso automezzi	€ 170	€ 166
Diritti Camerali e visure catastali	€ 2.439	€ 4.212
Sanzioni multe e ammende	€ 246	€ 1.991
Imposte e tasse varie	€ 342	€ 0
Imposta comunale sulla pubblicità	€ 421	€ 421
Imposta di Registro	€ 112.103	€ 56.173
Vidimazione libri obbligatori	€ 516	€ 516
Omologazione Revisione	€ 55	€ 0
Contributi Associazione di Settore	€ 38.514	€ 24.095
Spese per Valori Bollati	€ 0	€ 2.151
Sopravvenienze Ordinarie Passive	€ 195.887	€ 438.623
Arrotondamenti Passivi	€ 390	€ 56
Contributi Liberalità	€ 22.068	€ 28.500
Totale oneri diversi di gestione	€ 378.779	€ 562.316

Tali oneri sono costituiti principalmente da Imposta di registro, da sopravvenienze passive, da diritti camerali e tasse di smaltimento rifiuti.

MARGINE DELLA PRODUZIONE	€ 2.788.307	€ 1.658.548
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 313.984	€ 214.443
RET. DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	€ 5.383	€ 3.564
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ 71.157	€ 364.747
Risultato prima delle imposte	€ 3.178.831	€ 2.241.302

22) Imposte dell'esercizio	€ 1.090.479	€ 1.169.734
a) Imposte per IRES	€ 1.049.661	€ 1.212.822
b) Imposte per IRAP	€ 235.728	€ 251.703
b) Imposte anticipate	-€ 194.910	-€ 294.791

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 2.088.352	€ 1.071.568
---------------------------------	--------------------	--------------------

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

INFORMAZIONI SULLE DIFFERENZE FISCALI AI FINI IRES

(riconciliazione del risultato di bilancio con quello fiscale)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 3.178.831,00
--------------------------------------	-----------------------

VARIAZIONI IN AUMENTO DEL REDDITO (AI FINI IRES)

SPESE TELEFONICHE INDEDUCIBILI	€ 23.007
AMMORTAMENTI INDEDUCIBILI	€ 167
MULTE E AMMENZE INDEDUCIBILI	€ 246
ACC.TO P/RISCHI SU CREDITI V/CLIENTI ECC. 0,5%	€ 387.557
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI	€ 2.478.400
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO DEL REDDITO (AI FINI IRES)	€ 2.889.377

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DEL REDDITO (AI FINI IRES)

DEDUZIONI IRAP 10% (COSTO PERSONALE)	€ 23.570
DEDUZIONI COSTO PERSONALE PER IRAP VERSATA	€ 57.182
SOPRAVVENIENZA ATTIVA PER RIDUZIONE FONDO SVALUT. CREDITI	€ 2.157.195
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMPOSTE ANNI PRECEDENTI	€ 7.929
RIVALUTAZIONE POLIZZA ASSITALIA	€ 5.383
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DEL REDDITO (AI FINI IRES)	€ 2.261.259
RISULTATO FISCALE	€ 3.816.949

INFORMAZIONI SULLE DIFFERENZE FISCALI AI FINI IRAP

(riconciliazione del risultato di bilancio con quello fiscale)

VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 52.207.992
--------------------------------	---------------------

RICAVI DELLE VENDITE	€	49.874.128
ALTRI RICAVI	€	2.333.864
COSTI DELLA PRODUZIONE	€	43.673.920
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI	€	27.805.914
SERVIZI	€	15.223.999
GODIMENTO BENI DI TERZI	€	198.886
AMMORTAMENTI BENI IMMATERIALI	€	41.848
AMMORTAMENTI BENI MATERIALI	€	24.494
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€	378.779
VARIAZIONI IN AUMENTO	€	70.600
COMPENSO AMMINISTRATORI	€	70.600
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	€	3.714.059
DEDUZIONI ART. 11 L.446	€	1.556.864
SOPRAVVENIENZE ATTIVE NON TASSABILI	€	2.157.195
RISULTATO FISCALE IRAP	€	4.890.613
IRAP dell'ESERCIZIO	€	235.728

	ANNO 2015	ANNO 2014
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 3.178.831	€ 2.241.302
IMPOSTA IRES (27,5%)	€ 1.049.661	€ 980.959
IMPOSTA IRAP (4,82%)	€ 235.728	€ 251.703
ROBIN TAX (6,5% su reddito IRES)	€ -	€ 231.863
IMPOSTE ANTICIPATE	-€ 194.910	-€ 294.791
UTILE CIVILISTICO	€ 2.088.352	€ 1.071.568

In relazione alla imposta Robin Tax dovuta per le società che operano nel settore petrolifero ed energetico, si informa che con la Sentenza della Corte Costituzionale dell'11 Febbraio 2015 n. 10, che ha dichiarato "tale imposta viziata da irragionevolezza, in quanto tributo che si è configurato come maggiorazione di aliquota applicata all'intero reddito di impresa, anziché ai soli sovra-profitti", e con il successivo intervento della circolare n. 18/E di oggi, con cui

l'Agenzia delle Entrate indica le principali conseguenze derivanti, in ambito fiscale, dalla dichiarazione di illegittimità costituzionale della Robin Tax pronunciata dalla Suprema Corte, la nostra società da quest'anno non dovrà più pagare l'addizionale Ires (c.d. Robin Hood Tax).

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.088.352	1.071.568
Imposte sul reddito	1.090.479	1.169.734
Interessi passivi/(attivi)	(313.984)	(214.443)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.864.847	2.026.859
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.615.381	129.090
Ammortamenti delle immobilizzazioni	66.342	71.525
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	5.383	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.687.106	200.615
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.551.953	2.227.474
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(2.310.654)	2.637.577
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(6.693.781)	781.071
Decremento/(Incremento) ratel e risconti attivi	6.457.198	(6.444.615)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.055.797	4.035.200
Totale variazioni del capitale circolante netto	508.560	1.009.233
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.060.513	3.236.707
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	313.984	214.443
(Imposte sul reddito pagate)	(1.090.479)	(2.524.740)
(Utilizzo dei fondi)	(143.260)	218.245
Altri incassi/(pagamenti)	(87.386)	-
Totale altre rettifiche	(1.007.141)	(2.092.052)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	5.053.372	1.144.655
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(3.420)	(36.742)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(35.220)	(28.865)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	-	(3.564)
Flussi da disinvestimenti	48.619	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	9.979	(69.171)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Rimborso di capitale a pagamento	(1.017.990)	(2.973.292)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.017.990)	(2.973.292)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.045.361	(1.897.808)
◀ Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.593.688	3.491.496
Disponibilità liquide a fine esercizio	5.639.047	1.593.688

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale pur essendo diminuito di una unità durante l'esercizio per effetto del pensionamento, l'organico medio risulta pari a quello dell'esercizio precedente.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	51
Totale Dipendenti	56

Compensi amministratori e sindaci

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione per la revisione legale dei conti e del controllo contabile pari a € 7.200.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

	Valore
Compensi a amministratori	70.600
Compensi a sindaci	51.331
Totale compensi a amministratori e sindaci	121.931

Nota Integrativa parte finale

Sez.22bis - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (Art.22-bis)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 comma 1 n. 22-bis del Codice Civile si evidenzia che non sono in essere operazioni con parti correlate per contratti conclusi a prezzi diversi rispetto a quelli di mercato.

Fiscaltà differita / anticipata

IMPOSTE ANTICIPATE

Accantonamento fondo sval. Crediti indeducibile	€	387.557
Accantonamento fondo rischi	€	2.478.400
	€	2.157.195
storno Fondo Svalutazione crediti	-	
TOTALE DIFFERENZE TEMPORANEE	€	708.762
IMPOSTE ANTICIPATE	€	194.910

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Le imposte anticipate, pari ad euro 194.910, sono state determinate per una percentuale complessiva pari al 27,5%, in incremento sull'accantonamento Fondo rischi e in diminuzione sullo storno del Fondo svalutazione crediti. Tali imposte sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Vendite	Acquisti
AMGAS SPA		186.961	22.962	6.128.570	120.227	11.729.410
Totale		186.961	22.962	6.128.570	120.227	11.729.410

I rapporti verso la società AMGAS SPA che esercita l'attività di direzione e controllo, nel corso del 2015 sono stati:

1. Il vettoriamento a cui si riferiscono gli acquisti e i relativi debiti;
2. i crediti finanziari riguardano la polizza sul TFR, di cui si è detto in altra parte di questa nota.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott.ssa Rosalba Cirillo

)

AMGAS S.R.L.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA AMGAS SrL PER L'ANNO 2015

Signori Soci,

la presente Relazione viene resa ai sensi dell'art. 2429 del C.C. .

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dal Codice Civile tenendo conto che la revisione legale dei conti è affidata ad una Società di revisione e viene svolta ai sensi della specifica normativa in materia.

In merito all'attività svolta riferiamo quanto segue.

Attività di vigilanza

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati dalle Norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- Abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea ed a quelle del Consiglio di amministrazione per informarci sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio; nel corso di tali riunioni, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, sulla base delle

informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- Non siamo comunque venuti a conoscenza di operazioni anomale sotto qualche profilo, né di operazioni atipiche o inusuali svolte nei confronti della capogruppo, con terzi o con parti correlate, le quali risultano, pertanto, di natura ordinaria;
- Nell'anno solare trascorso abbiamo effettuato n.8 verifiche periodiche; nel corso di tali incontri abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili di funzione ed esame dei documenti societari; dallo svolgimento di tale attività non sono emersi aspetti degni di nota in questa relazione. In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi dell'organo amministrativo, abbiamo accertato la conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate ed abbiamo verificato che le relative delibere fossero supportate da adeguata istruttoria in ordine alla congruità economica e alla conseguente rispondenza all'interesse della Società;
- Nel corso dell'esercizio 2015 e sino alla data della presente relazione non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi, né ci è stato chiesto di rilasciare pareri ai sensi di legge;

- Siamo stati periodicamente informati sull'attività svolta dalla Società di revisione cui è affidato il controllo legale dei conti e dagli scambi intrattenuti non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo contabile e di controllo interno, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; in tale ambito diamo atto che la società sta proseguendo nell'adozione di iniziative volte a migliorare l'affidabilità del processo di produzione dell'informativa finanziaria anche attraverso l'integrazione, in un sistema informativo unitario, degli applicativi operanti nelle aree amministrativa e gestionale; diamo atto, altresì, che sono state perseguite anche azioni volte al rafforzamento del sistema di controllo interno, all'aggiornamento del corpo regolamentare e alla revisione degli assetti organizzativi; va al riguardo sottolineato che, ai fini di un adeguato sistema di presidio dei rischi, sia indispensabile che la società innalzi il livello di proceduralizzazione della propria operatività; coerentemente con tale obiettivo la società dovrà anche riconfigurare il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs n. 231/2001 e affidarne la funzione di vigilanza ad un apposito organismo.

- Abbiamo espresso parere favorevole all'utilizzo del maggior termine per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015 per i motivi indicati nella relazione della gestione.

Bilancio d'esercizio

Questo Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio che gli Amministratori sottopongono all'approvazione dell'Assemblea dei Soci; esso si chiude al 31/12/2015 con un risultato di esercizio pari a € 2.088.352 e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, oltre ad essere corredato dalla Relazione sulla Gestione, con la quale gli Amministratori riferiscono in merito alla situazione della Società e sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico sul contenuto del bilancio, questo Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Al riguardo si osserva che la Nota integrativa, redatta in conformità alla normativa vigente e ai principi contabili sopra richiamati, fornisce informazioni sufficienti a completare il quadro di lettura del Bilancio illustrando i fatti gestionali più rilevanti, i criteri utilizzati per la formazione del documento contabile in esame, oltre ai principali fattori che hanno determinato il risultato conseguito.

Per quanto concerne la Relazione sulla Gestione, l'attività di vigilanza del Collegio ha riguardato l'accertamento della sussistenza del contenuto obbligatorio secondo quanto previsto dall'art.2428 c.c.;

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza nell'ambito dello svolgimento dell'attività di sua competenza, attraverso verifiche dirette e scambi informativi

con gli Amministratori, il Responsabile dell'area amministrativa, il Consulente fiscale della società e la Società di Revisione.

La Società di Revisione ha rilasciato in data odierna la relazione ai sensi dell'art. 13 del D.lgs.39/2010 dalla quale non si evincono rilievi ed in cui si attesta che il bilancio chiuso al 31.12.2015 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Al riguardo, il Collegio osserva che anche nell'esercizio in esame il risultato economico non esprime compiutamente la redditività di periodo in quanto risente della scelta prudenziale adottata dall'organo amministrativo di accantonare integralmente a fondi rischi il valore residuo delle "fatture da emettere stimate", valore, questo, iscritto negli esercizi precedenti al 2014 e ritenuto ormai di difficile realizzo anche in considerazione dell'assenza di movimentazione negli ultimi due esercizi.

- *Conclusioni*

Considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, sulla base di quanto precede e di quanto a nostra conoscenza, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2015 e della proposta di destinazione dell'utile di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

13.06.2016

Il Collegio Sindacale

Anna Lucia Muserra

Nicola Lopez

Vincenzo Mecca

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs.
27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.18 comma 7 del D.Lgs n.164/2000**

Al Socio Unico della
AMGASS.r.l.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell' AMGAS S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni di rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'AMGAS S.r.l., al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell'AMGAS S.r.l., con il bilancio d'esercizio dell'AMGAS S.r.l. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio esercizio dell'AMGAS S.r.l. al 31 dicembre 2015.

Bari, 13 giugno 2016

Ria Grant Thornton S.p.A.

Giovanni Palasciano
Socio